

Cultura

Spettacoli & Tempo libero

Personae alla Do

Alla Domus Artis Gallery di via Cuoco a Nissa, il passaggio della mostra «Personae» di Daniele Ingenito. Circa venti le opere esposte, in cui la vita quotidiana viene raccontata attraverso la pittura. Elemento dominante è la figura umana, che, Ettore e Andromaca emergono dallo sfondo verso il colore o sprofondano nella materia della lamiera.

La rassegna Da stasera al Mercadante la tre giorni ideata da Alina Narciso. In scena «Strip tease»

La scrittura della differenza

*Teatro al femminile
sulla rotta Campania-Cuba*

di STEFANO DE STEFANO

In una fredda mattinata dello scorso dicembre la regista e autrice Alina Narciso lo aveva annunciato con quell'ottimismo della volontà, che spesso - come esperienza insegna - è l'unico antidoto possibile al pessimismo della ragione. Fra le mille difficoltà economiche legate al comparto cultura che in quei giorni si annoveravano con tutta loro virulenza in

l'Ubu e il Tondelli. Ed allora, muovendoci su questa scia, stasera alle 21 si partirà al Ridotto con la prima in italiano di «Strip tease», il testo vincitore della Quinta Biennale di Santiago, scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz, diretto da Alina Narciso e selezionato fra i tre presentati a Santiago per la messinscena napoletana. Lo interpretano infatti Alessandra Borgia e Marcello Romolo, accompagnati dalle musiche suonate dal vivo da



Teatro al femminile sulla rotta Campania-Cuba

di STEFANO DE STEFANO

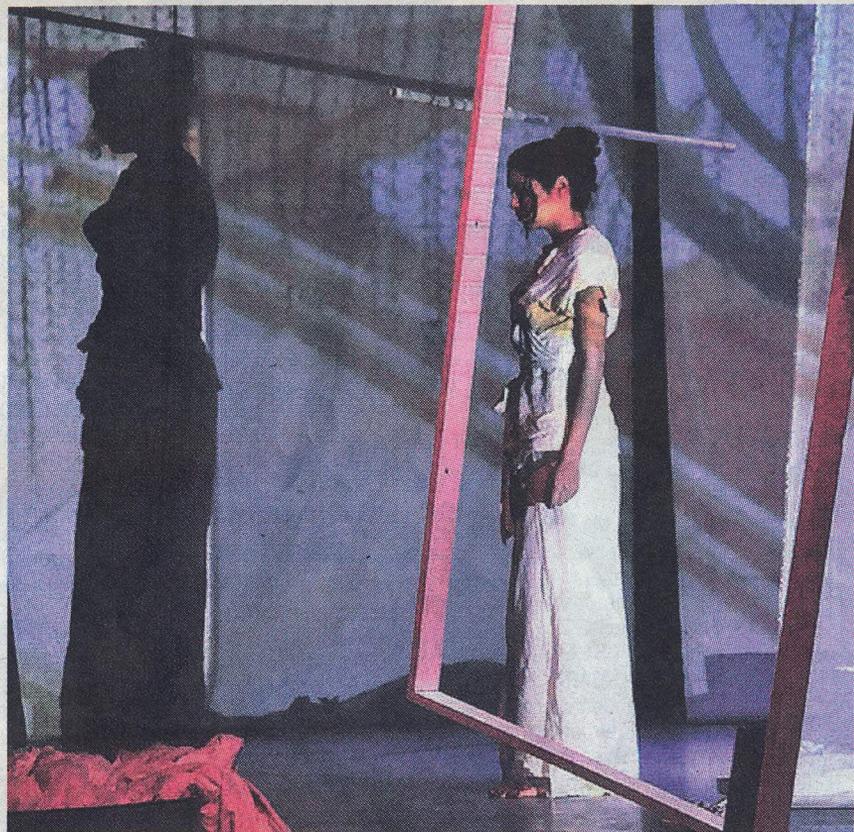
In una fredda mattinata dello scorso dicembre la regista e autrice Alina Narciso lo aveva annunciato con quell'ottimismo della volontà, che spesso - come esperienza insegna - è l'unico antidoto possibile al pessimismo della ragione. Fra le mille difficoltà economiche legate al comparto cultura che in quei giorni esplodevano con tutta loro virulenza in Italia e a Napoli in particolare, e quelle ormai strutturali del mondo latino-americano, l'ideatrice del progetto «La scrittura della differenza», biennale internazionale di drammaturgia femminile, confermava infatti che, nonostante tutto, la quinta edizione della manifestazione ci sarebbe stata. Non solo, ma che per la prima volta avrebbe visto anche Cuba insieme ai partner storici Italia e Argentina. E così in marzo una carovana di artisti, critici, autori e giornalisti giurati si imbarcò per Santiago di Cuba, sede prescelta del 2011. Già sapendo però, che quella stessa carovana avrebbe poi invertito la rotta per Napoli, portando dall'isola caraibica verso il Mediterraneo la produzione di una scena teatrale femminile, ricca di eccellenti fermenti drammaturgici e di nuovi effervescenti entusiasmi teatrali.

Ed eccola quindi «La scrittura della differenza» versione italiana, al debutto stasera al Mercadante - partner napoletano della biennale - dove per tre giorni si alterneranno teatro, video, fotografie, libri ed editoria on-line. Il tutto fra il ridotto e il foyer di piazza Municipio, nel segno di quel premio nato nel 1999 in Spagna e poi trasferito a Napoli, per promuovere testi teatrali scritti da donne. Fenomeno peraltro in costante crescita un po' dovunque, come dimostrano i casi dell'inglese Sarah Kane, scomparsa nel 1999, o della nostra Letizia Russo, enfant prodige già premiata con

l'Ubu e il Tondelli. Ed allora, muovendoci su questa scia, stasera alle 21 si partirà al Ridotto con la prima in italiano di «Strip tease», il testo vincitore della Quinta Biennale di Santiago, scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz, diretto da Alina Narciso e selezionato fra i tre presentati a Santiago per la messinscena napoletana. Lo interpretano infatti Alessandra Borgia e Marcello Romolo, accompagnati dalle musiche suonate dal vivo da Valerio Virzo, dai video di Alessandro Papa e Ramón Ramos, con le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosario Riccio, e l'allestimento di Lucio Calandrella. Repliche domani e venerdì sempre alle 21.

Il testo racconta la storia di Sabrina e di Manolo, che pur abitando nello stesso palazzo non hanno mai avuto l'occasione di conoscersi personalmente. Ma attraverso finestre e balconi si guardano spesso, formandosi ciascuno la propria idea dell'altro. Manolo vede Sabrina come una donna provata e auto depressa. A lei, invece lui appare come un eremita. Da segnalare il fatto che questo spettacolo ha appena ricevuto l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al 14° Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola.

«Un invito - spiega la Narciso - che è motivo di orgoglio per la compagnia, per me e per l'autrice Hernández Díaz; e che rafforza la designazione di Santiago come sede ufficiale di questa Biennale». Ma non solo teatro, come dicevamo, negli spazi dello Stabile napoletano. In questi giorni, infatti, nel foyer del teatro, è allestita anche l'installazione video-fotografica di Alessandra Del Giudice, intitolata «Da Santiago di Cuba», un diario di appunti filmati e fotografati, con i volti dei protagonisti, con i luoghi e i percorsi scenici delle sei giornate



Alina Narciso, ideatrice della rassegna e regista di «Strip tease»



Alessandra Borgia, attrice protagonista dello spettacolo al Mercadante

della Biennale vissuti nell'isola caraibica. L'autrice restituisce questo viaggio intrecciando in un unico sguardo i «davanti» e i «dietro» le quinte, dei palcoscenici, delle persone e della città. Sabato poi, alle 19.30, nel foyer verranno poi presentati il libro «La scrittura della differenza. V edizione» e la collana editoriale on line Metec Alegre. Nel volume sono contenuti i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati in spagnolo e in italiano: ovvero il già citata «Strip tease», «La pierna de Sarah Berhardt» dell'italiana Soledad Agresti e «Las flores contadas» dell'argentina Sandra Frazen. Ne parleranno Alina Narciso, Chiara Guida, per la collana on-line, e la giornalista Natascia Festa, autrice dell'introduzione al volume.

Drammaturgia al femminile



Curatrice
Alina Narciso,
curatrice
della Biennale
internazionale
di drammaturgia
al femminile

Sulla rotta Napoli-Cuba grazie alla drammaturgia delle donne. «La scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia al femminile», ideata dalla regista Alina Narciso, giunge alla quinta edizione e rafforza il suo legame con il mondo latino americano. «Sono felice - spiega la curatrice - perché dieci anni di attività per una manifestazione come la nostra è un risultato straordinario, specie a Napoli. Ma quest'anno rischiamo di gettare la spugna, visti i tagli alla cultura. Così, avendo già un legame con l'Argentina, abbiamo coinvolto anche a Cuba. E a dispetto della loro difficilissima situazione, ci hanno risposto di sì, offrendoci la città di Santiago come sede dell'edizione 2010, dall'8 al 13 marzo». Ma il viaggio nell'isola caraibica non significherà l'abbandono del capoluogo campano. «Non volevamo lasciare Napoli, anche per ragioni affettive, e così grazie al direttore dello Stabile Andrea De Rosa che ci ha offerto per il 6, 7 e 8 maggio il Ridotto, una tranche della manifestazione resterà a casa». La giuria, divisa per i tre paesi (per l'Italia c'è anche la giornalista Natascia Festa, che si è detta contraria alle rigidità di genere a vantaggio delle tante differenze possibili), ha infatti scelto tre lavori: «La gamba di Sarah Bernhardt» dell'italiana Soledad Agresti, «Strip Tease» della cubana Agnieszka Hernández Díaz e «Las Flores contadas» dell'argentina Sandra Frazen. Il primo lavoro, in napoletano, è stato tradotto in spagnolo e debutterà a Santiago in marzo, mentre il testo cubano sarà in scena a Napoli in maggio grazie all'attrice Alessandra Borgia e a un partner proveniente dall'isola di Castro.

Stefano de Stefano

La scrittura della differenza

Italia, Argentina, Cuba il teatro è delle donne

ALESSANDRO VACCARO

SU IL sipario "en rose". Il teatro Mercadante, in piazza Municipio, ospita fino a sabato "La scrittura della differenza", biennale internazionale di drammaturgia femminile nata in Spagna nel 1999 e trasferita in seguito a Napoli. Per la sua quinta edizione l'iniziativa diretta da Alina Narciso instaura un ponte tra le donne del teatro italiano, argentino e cubano. Ed è proprio dall'isola caraibica che arriva lo spettacolo "Strip Tease" di Agnieszka Hernán-

sua condizione, ha dato origine a un meccanismo di autodepressione pur di non guardarsi intorno. Alei Manolo appare come un eremita che ha accesso a un luogo speciale: un giardino giapponese. È così che entrambi iniziano ad aver bisogno l'uno dell'altro. Premiato all'appuntamento cubano della Biennale, nel marzo scorso, il testo è messo in scena dalla Narciso con le musiche di Valerio Virzo, i video di Alessandro Papa e Ramón Ramón, le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosario Riccio e l'allestimento di Lucio Calandrella. In replica fino a sabato.

La rassegna è arricchita dall'installazione video-fotografica "Da Santiago di Cuba" di Alessandra Del Giudice, allestita nel foyer del Mercadante per un viaggio tra le immagini dei protagonisti e dei luoghi della biennale nella città caraibica. L'ultimo appuntamento è per sabato alle 19.30, quando saranno presentati il libro "La scrittura della differenza - Quinta edizione" e la collana editoriale on line Metec Alegre. Il volume contiene i tre testi vincitori di quest'anno: oltre a "Strip Tease" della cubana Agnieszka Hernández Díaz figurano "La pierna de Sarah Bernhardt" dell'italiana Soledad Agresti e "Las flores contadas" dell'argentina Sandra Frazen. Con la Narciso interverranno Chiara Guida e Natascia Festa.

**Da stasera a sabato il
progetto di Alina Narciso
In scena uno spettacolo
totalmente al femminile**

dez Díaz, in scena alle 21 nella sala Ridotto nella versione interpretata da Alessandra Borgia e Marcello Romolo.

In un gioco di sguardi e congetture, oscilla la vita di Sabrina e Manolo che, pur abitando nello stesso palazzo, non si conoscono personalmente. Lui è stato cacciato dalla famiglia e dal lavoro dopo aver commesso un furto. Lei trascorre le giornate occupandosi del padre malato. Attraverso le finestre e i balconi, i protagonisti si spiano reciprocamente e ognuno elabora nel tempo un'idea dell'altro. Lui crede che Sabrina sia una donna provata che, di fronte al peso della

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

www.teatrostabilenapoli.it
www.metecalegre.com

Il teatro al femminile tre giorni al Mercadante

Comincia oggi la tre giorni al Teatro Mercadante, "La scrittura della differenza", rassegna della drammaturgia femminile, diretta da Alina Narciso e volta alla promozione di testi teatrali scritti da donne. Si parte alle 21, alla sala Ridotto con la prima in italiano di "Strip tease", il testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz messo in scena da Alina Narciso, selezionato tra i tre presentati a Santiago per le rappresentazioni in italiano di Napoli. Interpretato da Alessandra Borgia e Marcello Romolo, e con le musiche dal vivo di Valerio Virzo, i video di Alessandro Papa e Ramón Ramón, le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosaria Riccio, l'allestimento di Lucio Calandrella, lo spettacolo replicherà il 13 e il 14, sempre alle 21. Nel corso dei tre giorni, nel foyer del teatro, è allestita l'installazione video fotografica di Alessandra Del Giudice, "Da Santiago di Cuba". Un diario tra immagini filmate e fotografie, dei volti, dei protagonisti, dei luoghi, dei percorsi scenici delle sei giornate della Biennale nella città caraibica. Un viaggio che l'autrice restituisce intrecciando in un unico sguardo i "davanti" e i "dietro" le quinte, dei palcoscenici, delle persone, della città.

Sabato alle 19,30, nel foyer, verranno presentati il libro "La scrittura della differenza. V edizione", e la collana editoriale on line Metec Alegre.

Il volume contiene i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati sia in spagnolo sia in italiano: "Strip Tease" di Agnieszka Hernández Díaz (Cuba); "La pierna de Sarah Berhardt" di Soledad Agresti (Italia) e "Las flores contadas" di Sandra Frazen (Argentina). Con Alina Narciso intervengono Chiara Guida, per la collana on-line, e Natascia Festa, giornalista di teatro e di spettacolo, autrice dell'introduzione al volume.

Lo spettacolo "Strip tease" della compagnia Metec Alegre ha ricevuto in questi giorni l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al XIV Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola.



INTERVISTA AD ALINA NARCISO

a cura di **Laura Soprano**

Alina Narciso è una drammaturga e regista napoletana che nel 1999 ha fondato il premio *La scrittura della differenza: Biennale Internazionale di drammaturgia femminile*, con l'obiettivo di creare una rete internazionale di drammaturghe provenienti dall'Italia, dall'Argentina e da Cuba. In occasione del decennale dalla nascita della manifestazione, *La scrittura della differenza* quest'anno si è trasferita a Cuba dove, dall'8 al 13 marzo 2011, sono state decretate le tre opere vincitrici della V edizione. Uno di questi tre testi, *Strip Tease*, è stato selezionato per essere rappresentato al Ridotto del Mercadante dal 12 al 14 maggio.

Incontro Alina in un caldo pomeriggio di fine settembre. E' alle prese con l'organizzazione della V edizione del Premio ed è in partenza per Cuba. Nonostante tutto riesco a rubarle un po' del suo tempo prezioso e a farmi spiegare com'è nato il suo singolare progetto...

Questo premio nasce a Barcellona nel 1999. Come mai proprio in Spagna?

Perché io lavoravo lì in quel periodo, con l'Istituto Italiano di Cultura, e organizzavo una serie di eventi. Lavorando già all'epoca nel teatro come regista avevo notato questa mancanza di presenza femminile, quindi inizialmente il premio è nato con l'obiettivo di far venire drammaturghe italiane a Barcellona. Poi però il progetto è cambiato perché mi sono messa in contatto con alcune drammaturghe catalane ed insieme abbiamo costituito un'associazione. Con loro è stato deciso di portare avanti la mia idea. Nel frattempo però io sono dovuta rientrare in Italia, e mi misi d'accordo con una di loro per fare una sorta di gemellaggio tra l'Italia e la Spagna per riuscire a fare la manifestazione in entrambi i paesi. In Spagna non si è più fatta, e nel 2000 abbiamo realizzato la prima edizione direttamente qui in Italia, a Napoli.

Al suo debutto la manifestazione quale riscontro ha avuto?

Ottimo direi. Ero appena rientrata a Napoli e non ricordavo più tanto bene i meccanismi di questa città, quindi ho organizzato tutto in stile "barcellonese". Nonostante ciò ho avuto un'ottima risposta da parte del pubblico e delle istituzioni. Anche ad Angela Cortese, che all'epoca era Assessore alle Pari Opportunità e che venne spontaneamente, piacque molto.

L'idea di base è quella di mettere a confronto drammaturghe di vari paesi. Quale disponibilità hai riscontrato da parte loro?

Ci sono state molte risposte interessanti. A seguito dell'ultima edizione fatta in Italia due anni fa a Capri abbiamo cercato di costruire un circuito di piccole e medie realtà femminili. Poi la crisi economica ci ha impedito di andare avanti e l'iniziativa si è fermata. Per quanto riguarda la voglia di "confrontarsi", all'inizio in Italia c'era molta diffidenza, all'estero la risposta era decisamente più forte. Poi però negli anni si è costruita una rete, anche in Italia.

Le partecipanti sono solo giovani scrittrici?

No, assolutamente. Anche perché il Premio è pensato per persone che già lavorano nel teatro e che quindi hanno già una certa esperienza. Solo alla seconda edizione è stata segnalata (ma non ha vinto) Federica Festa, che era in quel

periodo molto giovane. Il testo era molto bello perché era "fresco" ma non è riuscito a vincere proprio perché era un testo "immaturo" e solitamente quelle che vincono hanno una capacità di scrittura che nel teatro implica già una certa pratica. Ciò non toglie che questo Premio a Federica Festa ha portato fortuna perché lei ha continuato a lavorare nel teatro, tanto che all'ultima edizione mi ha chiamato per chiedere di partecipare di nuovo! Fra l'altro una delle cose più belle di questo Premio è che con la maggior parte delle scrittrici si è instaurato un rapporto personale, umano.

Quest'anno invece, per la sua V edizione, il Premio lascia l'Italia e si trasferisce a Cuba...

Dato che è il decimo anno (perché si tratta di una biennale) l'idea iniziale era quella di fare una V edizione particolarmente rappresentativa. Abbiamo lavorato un anno alla ricerca di fondi e sostegni ma a marzo scorso ci siamo rese conto che la situazione non permetteva una scelta di questo tipo e che quindi non era possibile, qui in Italia, realizzare una manifestazione così come noi l'avevamo pensata. E' stato molto doloroso scegliere di non farla a Napoli, però ritengo che non sia giusto, dopo 10 anni, fare una manifestazione giusto per farla e soprattutto non ritengo giusto lavorare senza ricevere in cambio il giusto compenso. Questo perché il mondo teatrale e culturale napoletano (non so se anche nel resto d'Italia è così!) non favorisce in alcun modo le manifestazioni che hanno una storia e che hanno dimostrato negli anni competenza e professionalità. Allora un meccanismo di questo tipo blocca la volontà e il desiderio di voler fare degli investimenti. Mandai quindi il progetto a Cuba e in Argentina spiegando le difficoltà oggettive a portare avanti qui a Napoli una manifestazione a cui loro partecipavano ormai da tanti anni ed accennando all'ipotesi sulla quale stavamo lavorando, ovvero quella di rendere il Premio itinerante. Devo ammettere che ho avuto una risposta immediata, sia da Cuba che dall'Argentina. Quest'ultima però mi ha dato disponibilità per il 2013, Cuba invece si è resa disponibile subito ad "accoglierci". Così sono partita e abbiamo fatto il protocollo d'intesa con il Governo cubano che in realtà si è fatto carico di tutte le spese vive della manifestazione...

Cambiando sede, il Premio cambia anche la forma?

Sì, certo. Innanzitutto perché una manifestazione deve adattarsi alle abitudini del luogo che la ospita, e poi perché noi avevamo già l'idea di cambiarla e di rinnovarla dopo dieci anni. Uno dei cambiamenti fondamentali è che prima c'era una commissione unica mentre adesso c'è una commissione in ogni paese e ognuno decreta il proprio testo vincitore. E poi a Santiago de Cuba la manifestazione avrà una forma totalmente diversa: affiancandoci all'America Latina, abbiamo avuto una risposta da parte di alcuni paesi davvero entusiasmante, per cui le associazioni locali di autori (come la SIAE in Italia) sostengono le drammaturghe dei loro paesi coprendo i viaggi e le spese necessarie per farle venire a partecipare alla manifestazione. Quindi, oltre Italia, Cuba e Argentina, quest'anno abbiamo scrittrici provenienti da Brasile, Messico, Costa D'Avorio, Porto Rico e Uruguay.

Caratteristica distintiva della manifestazione è la "mise en espace" delle opere vincitrici del concorso, allestite in modo da dar risalto alla concezione delle autrici. In questo caso perciò la visione del regista si fa da parte per dare spazio a ciò che l'autrice propone nella sua opera. Vuoi chiarire meglio questo punto?

Questa in realtà è stata una mia invenzione, perché il problema era realizzare una lettura drammatizzata che fosse completa e allo stesso tempo fedele al testo originale. Ecco perché parlo di "mise en espace" e non di "spettacolo", perché manca la memoria degli attori e la visione personale del regista, che in questo caso infatti diventa un "tecnico di regia". Diciamo che l'allestimento si può definire uno "spettacolo con copione" e la risposta del pubblico è sempre stata molto favorevole.

Quali sono le prerogative che deve avere un testo per partecipare al concorso?

Noi abbiamo realizzato una scheda di valutazione, per avere appunto un criterio unico che è uno strumento di lavoro della commissione, in cui sono elencate un po' tutte le caratteristiche di un testo teatrale. Un testo teatrale è una cosa molto difficile e molto complicata perché ingabbia la fantasia, non permette di avere la stessa libertà di quando si scrive un racconto ad esempio. Ci sono una serie di regole che bisogna rispettare e spesso nei testi italiani c'è un problema ricorrente: c'è una bella idea di base, anche originale, una bella scrittura, talvolta troppo letteraria, ma quello che spesso manca è proprio il rispetto delle regole del teatro, della scrittura drammaturgica. Problema che probabilmente nasce dalla mancanza di pratica, perché se ci fai caso la presenza di testi scritti da donne nei cartelloni dei teatri italiani è quasi pari a zero. Quindi più che cercare a tutti i costi l'originalità, che è uno dei "vizi" storici della cultura italiana, è meglio cercare la solidità del lavoro e del testo che si vuole mettere in scena.

I testi delle donne italiane in cosa si differenziano rispetto a quelli delle donne provenienti dagli altri paesi?

Credo che in Italia si sia creato un equivoco nei primi anni e il fatto che fosse un concorso solo per donne ha fatto pensare che fosse un concorso su tematiche femminili, ma non è così. Anzi, volutamente non abbiamo stabilito un tema preciso, per dare la libertà di scrivere su ciò che si vuole e quindi spesso le tematiche delle straniere sono più varie, più fantasiose, e non relegate soltanto al mondo femminile.

Quanta realtà c'è in questi testi?

In quelli stranieri molta, anzi, molta di più. In Italia è come se ci fosse la necessità di sfuggire ad una realtà che non ti stimola, si cercano delle vie d'uscita, che a volte però non funzionano.

Tra i tre testi vincitori ce n'è uno che viene messo in scena al Teatro Stabile di Napoli. Come mai la scelta del Mercadante?

Parlai con De Rosa che si mostrò interessato alla manifestazione e disponibile ad inserirla all'interno della loro programmazione. Quindi, pur avendo dovuto portare il Premio fuori Italia per i problemi spiegati prima, mi piace l'idea di fare l'allestimento qui per mantenere i rapporti con Napoli, che è la città in cui è nata l'iniziativa.

In questo momento di crisi della cultura ritengo che sia un'impresa molto coraggiosa quella di farsi promotrice di un evento culturale che coinvolga diversi paesi del mondo. Quanto ancora sei incentivata a dare il tuo contributo alla cultura, almeno qui in Italia?

Non credere che per me sia sempre stato facile. Anche io sono stata "colpita e affondata" dalle difficoltà locali. Ma poi mi è capitato di riuscire a portare un mio spettacolo a Cuba e di dovermi trasferire lì per circa sei mesi dovendo lavorare con una compagnia locale per l'allestimento, e ti posso garantire che è stata un'esperienza entusiasmante, che mi ha ricaricato molto, perché c'è un'altra maniera di lavorare e il ruolo della cultura lì è totalmente diverso: c'è un riconoscimento da parte del pubblico che in Italia purtroppo si è perso. E' bello lavorare con persone che condividono il tuo punto di vista e la tua maniera di portare avanti le cose...

Cosa offre secondo te il teatro in questo momento in Italia?

Siamo arrivati alla fine di un processo in cui tutti noi operatori culturali abbiamo lottato disperatamente per cercare di superare le difficoltà, ma ormai queste difficoltà cominciano ad essere talmente grosse da condizionare la creatività delle persone.

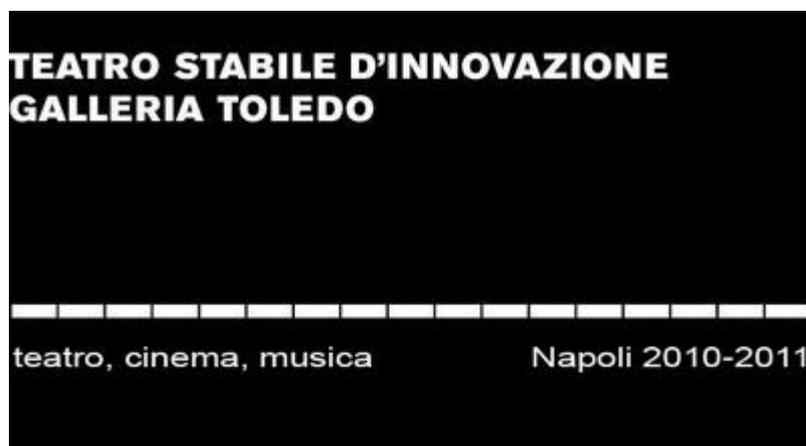
Quando è cominciata la crisi qui, mi sono ricordata della crisi che ci fu in Argentina. In quel periodo io organizzai a Galleria Toledo una manifestazione di un mese dedicata proprio all'Argentina, sia per capire che caratteristiche avesse questa crisi, sia come forma di solidarietà per gli artisti che in quel momento avevano bisogno di uscire dal loro paese. Vedevo che nonostante la situazione così tragica tutti continuavano a fare teatro, dovunque. Il risultato è che dopo la crisi, in Argentina, c'è stata una vera e propria rinascita del teatro. Questo mi ha portato a pensare che forse bisognerebbe fare come loro... resistere, e non mollare!

Laura Soprano

Napoli – Settembre 2010



L'appuntamento è per questo pomeriggio (**ore 18**) al [Penguin Café](#) di Napoli (via Santa Lucia, 88), dove sarà presentato il libro *Nápoles: escenas detrás de la escena. Encuentros sobre Arquitectura, Cine, Filosofía y Teatro*, pubblicato dalla *Sb Editorial* di [Buenos Aires](#).



Nel volume sono raccolte le testimonianze e i risultati del progetto [Napoli/Argentina. Andata e Ritorno](#), frutto di incontri tra artisti e studiosi delle università napoletane ed argentine nella continua ricerca delle ragioni dei luoghi, della loro storia e delle comunità insediate attraverso la permanente mutevolezza delle culture e dei processi storici. Al suo interno scritti di **Cesare Albertano**, **Rossella Bonito Oliva**, **Arturo Borio**, **Emma Buondonno**, **Antonio Diana**, **Javier Folco**, **Horacio Gnemmi Bohogù**, **Alina Narciso**, **Massimo Palmieri**, **Alessandra Riccio**, **Luigi Sorrentino**, **Rosario Squillace**, **Maria Alessandra Tarquinio**, **Luigi Volta**. L'incontro, introdotto e moderato da **Francesco Soverina**, dopo i saluti di **Diego Nuzzo**,



Il guanto di sfida ad una politica che ha fatto strame dell'arte perché "con la cultura non si mangia" è lanciato nel foyer del Teatro Mercadante con orgoglio tutto al femminile da Alina Narciso, Natascia Festa e Chiara Guida per la casa editrice Metec Alegre.

REVOLUCIÓN CON AROMA DE MUJER

Al teatro Mercadante è stato messo in scena da Alina Narciso *Strip Tease* di Agnieszka Hernández Diaz, vincitrice del Premio Internazionale di Drammaturgia Femminile "La scrittura della differenza" giunto alla V edizione. Italia, Argentina e Cuba sono i paesi partecipanti al premio patrocinato dalla compagnia Le Metec Alegre.

La pièce è il punto di partenza per la presentazione del tutto informale del volume "La scrittura della differenza" che edita nella doppia lingua italiano e spagnolo le tre opere vincitrici di questa edizione: *Strip Tease* di Agnieszka Hernandez Diaz (Cuba), *I fiori contati* di Sandra Franzen (Argentina), *La gamba di Sarah Bernhardt* di Soledad Agresti (Italia).

Tra installazioni video proiettate delle pièces messe in scena a Santiago di Cuba, il colore rosso dell'arredamento e il pubblico presente disposto a semicerchio, si è discusso sulla diversità di genere, ma soprattutto sulla forza e sulla carica rivoluzionaria che tutte le diversità possono portare sulla scena culturale purtroppo appiattita e miseramente volgare di oggi. Si è percepito quasi un passaggio di testimone tra le donne presenti, come Alina Narciso ed Alessandra Riccio, che hanno creduto nel femminismo come forza propulsiva rivoluzionaria non solo nella società, ma nella cultura di ciò che vi era ieri e che sembra essersi dissolto lentamente negli anni successivi, fino al punto che oggi pare quasi che le donne debbano scusarsi se sono state, se sono, femministe. L'analisi non viene condotta tanto sui motivi per cui ciò sia accaduto quanto sulla convinzione che "scrivere al femminile" abbia finalmente spezzato quel silenzio post-femminista grazie alla Biennale del concorso per la drammaturgia femminile.

Alina Narciso è l'anima, la storia, la memoria di questa Biennale e Alessandra Riccio ne ripercorre le tappe da Napoli a Barcellona, poi a Cuba e ora nuovamente a Napoli. Le intenzioni e la sensibilità della Narciso hanno riportato a Napoli questo discorso sulla differenza, in una città "naturalmente" teatrale che non riesce a portare avanti alcun tipo di rivoluzione. La parola che si è sentita più spesso menzionare è proprio "speranza": Alina Narciso ne è convinta. Solo una differenza culturale, etnica e di genere può diventare apertura a nuove prospettive per generare una cultura che lei ha definito brillantemente «porosa», non unica e dominante.

L'approdo alla pubblicazione dei testi della Biennale è lineare e naturalissima: Metec Alegre, nome della compagnia teatrale della Narciso, diventa editrice dell'unica collana di drammaturgia femminile che prevede pubblicazioni online che portino alla creazione di una rete di drammaturghe internazionali. Chiara Guida, direttrice organizzativa, con il suo intervento è entrata nei dettagli della pubblicazione on line e cartacea dell'iniziativa.

I brevi ma intensi interventi delle vincitrici italiane del concorso, Soledad Agresti e dell'edizione precedente Bruna Bredotti, hanno puntato a sottolineare quanto l'apporto di genere inteso come cultura, interesse e partecipazione debbano essere considerate patrimonio culturale come avviene a Cuba, dove ci sono studi specifici e tutela statale dell'arte, che si pone il problema della diversità praticamente, cioè politicamente, risolvendo i problemi o cercando di farlo.

Il rischio che si corre (e che forse si è corso negli anni passati) è che quando si parla di genere si finisce per intendere ghetto, limite, iniziativa carbonara che perde la connotazione esistenziale di chiave conoscitiva. È questo il pensiero che si fa strada subdolamente quando si ha davanti agli occhi la parabola discendente del femminismo e l'immagine femminile odierna mortificata, divenuta icona di successo. È con disappunto che questo pensiero si affaccia come un fantasma in questo consesso così variegato ed interessante, ma è con un sospiro di sollievo che vengono accolte le

parole di Alina Narciso che rispolvera il termine ormai desueto di "collettivo" inteso come apertura al genere "maschile", ad allestimenti, a spettacoli "misti" che creano una spinta, una rimessa in moto di ciò che Natascia Festa ha così ben descritto dell'immagine dell'eterno femminile, forza femminile che ha in sé la «la leggerezza del vivere, con i piedi ben piantati a terra, ma per spiccare poi il volo».

Dal Mediterraneo tropicale al Mediterraneo di Napoli, da Alina Narciso a Chiara Guida, Soledad Agresti, Natascia Festa e alle altre giovani presenti oggi al Mercadante, queste donne sembrano proprio invitarci a portare avanti la Revolución!

Paola Spedaliere

Napoli, Foyer del Teatro Mercadante, sabato 14 maggio 2011

Mer 1 Giugno 2011



"La scrittura della differenza": tre giorni di teatro, video, fotografie, libri, editoria on-line

Mercoledì 11 Maggio 2011

PUBBLICITÀ

CULTURA | Napoli

- Approda a Napoli, ospitata al Teatro Mercadante, La scrittura della differenza, appuntamento che segue l'edizione svoltasi dall'8 al 13 marzo scorsi a [Santiago](#) di [Cuba](#), paese partner con Italia e Argentina del progetto, e da quest'anno sede ufficiale della biennale internazionale di drammaturgia femminile, giunta alla quinta edizione.

Il 12, 13 e 14 maggio, tra il Ridotto e il foyer del teatro di Piazza Municipio, La scrittura della differenza, diretta da Alina Narciso – ideatrice e curatrice dell'omonimo Premio nato nel 1999 in Spagna e poi trasferito a Napoli, per la promozione di testi teatrali scritti da donne – rinnova il suo appuntamento con il pubblico della città.

Si parte giovedì 12 alle 21.00 alla sala Ridotto con la prima in italiano di Strip tease, il testo vincitore della V Biennale di [Santiago](#) scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz messo in scena da Alina Narciso, selezionato tra i tre presentati a [Santiago](#) per le rappresentazioni in italiano di Napoli. Interpretato da Alessandra Borgia e Marcello Romolo, e con le musiche dal vivo di Valerio Virzo, i video di Alessandro Papa e Ramón Ramón, le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosario Riccio, l'allestimento di Lucio Calandrella, lo spettacolo treplicherà il 13 e il 14, sempre alle 21.00.

Strip tease è la storia di Sabrina e di Manolo, i quali pur abitando nello stesso palazzo non si conoscono personalmente. Manolo, professore universitario di Filosofia, è stato cacciato dalla sua famiglia e dal lavoro per aver rubato fagioli neri dal magazzino dell'Università. Sabrina, di suo, passa le sue giornate ad occuparsi del padre malato. Ciò nonostante i due in un certo qual modo si conoscono. Attraverso le finestre e i balconi, Sabrina e Manolo si sono a lungo osservati, elaborando nel tempo ognuno una sua idea dell'altro. Per Manolo, Sabrina è una donna provata, che di fronte al peso della sua condizione ha elaborato un meccanismo di auto depressione pur di non guardarsi intorno; A Sabrina, Manolo appare come

un eremita, un uomo che ha accesso a un luogo speciale, a un Giardino Giapponese. A partire da queste loro congetture tra i due scatta il bisogno reciproco l'uno dell'altro. Sabrina vorrebbe che l'uomo, almeno una volta, le facesse visita; Manolo è ormai deciso ad accettare quell'invito, ma proprio quel giorno gli si presenterà la possibilità di lasciare tutto e ritornare alla vita di prima.

Nel corso dei tre giorni, nel foyer del teatro, è allestita l'installazione video fotografica di Alessandra Del Giudice, Da [Santiago](#) di [Cuba](#). Un diario tra immagini filmate e fotografie, dei volti, dei protagonisti, dei luoghi, dei percorsi scenici delle sei giornate della Biennale nella città caraibica. Un viaggio che l'autrice restituisce intrecciando in un unico sguardo i "davanti" e i "dietro" le quinte, dei palcoscenici, delle persone, della città.

Sabato 14, alle 19.30, nel foyer, verranno presentati il libro La scrittura della differenza. V edizione, e la collana editoriale on line Metec Alegre. Il volume contiene i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati sia in spagnolo sia in italiano: Strip Tease di Agnieszka Hernández Díaz ([Cuba](#)); La pierna de Sarah Berhardt di Soledad Agresti (Italia) e Las flores contadas di Sandra Frazen (Argentina). Con Alina Narciso intervengono Chiara Guida, per la collana on-line, Natascia Festa, giornalista di teatro e di spettacolo, autrice dell'introduzione al volume.

Lo spettacolo Strip tease della compagnia Metec Alegre ha ricevuto in questi giorni l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della [Cultura](#) di [Cuba](#) al XIV Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola.

Per la regista Alina Narciso: "l'invito al festival cubano è motivo di orgoglio per la compagnia, per me e per l'autrice cubana Agnieszka Hernández Díaz; soprattutto un'occasione ulteriore che rafforza la designazione della città di [Santiago](#) di [Cuba](#) a sede ufficiale della Biennale internazionale di drammaturgia femminile, seguita all'edizione di marzo 2011."

La vita, le attività, le edizioni, Metec Alegre, le informazioni, i partner, su: [www. metecalegre.com](http://www.metecalegre.com); [www. alinanarciso.it](http://www.alinanarciso.it)

Ingresso unico 5 Euro

Informazioni: 081.5524214 e [www. teatrostabilenapoli.it](http://www.teatrostabilenapoli.it)

©CasertaNews è prodotto da

Wood & Stein 2000-20152011

tutti i diritti riservati - registrato presso il

[Tribunale di S.Maria C.V. P.Iva 02601600618](#)

AGENDA



teatro mercadanteScrittura della differenzaAl Teatro Mercadante da stasera fino al 14 maggio è di scena “La scrittura della differenza”, la tre giorni di teatro e letteratura della V edizione della rassegna internazionale di drammaturgia femminile ideata da Alina Narciso. Si parte stasera (ore 21) con la prima in italiano di “Strip tease”, il testo della cubana Agnieszka Hernández Díaz messo in scena da Alina Narciso. Con Alessandra Borgia (foto) e Marcello Romolo.

[Corriere del Mezzogiorno](#) >

[Cultura](#) >

- *La scrittura della differenza: la scena è donna sulla rotta Napoli-Cuba*

LA TRE GIORNI IDEATA DA ALINA NARCISO

La scrittura della differenza: la scena è donna sulla rotta Napoli-Cuba

Al Ridotto del Mercadante in scena la prima in italiano del testo latinoamericano «Strip tease»

NAPOLI - In una fredda mattinata dello scorso dicembre la regista e autrice Alina Narciso lo aveva annunciato con quell'ottimismo della volontà, che spesso -come esperienza insegna- è l'unico antidoto possibile al pessimismo della



ragione. Fra le mille difficoltà economiche legate al comparto cultura che in quei giorni esplodevano con tutta loro virulenza in Italia e a Napoli in particolare, e quelle ormai strutturali del mondo latino-americano, l'ideatrice del progetto «La scrittura della differenza», biennale internazionale di drammaturgia femminile, confermava infatti che, nonostante tutto, la quinta edizione della manifestazione ci sarebbe stata. Non solo, ma che per la prima volta avrebbe visto anche Cuba insieme ai partner storici Italia e Argentina.

E così in marzo una carovana di artisti, critici, autori e giornalisti giurati si imbarcò per Santiago di Cuba, sede prescelta del 2011. Già sapendo però, che quella stessa carovana avrebbe poi invertito la rotta per Napoli, portando dall'isola caraibica verso il Mediterraneo la produzione di una scena teatrale femminile, ricca di eccellenti fermenti drammaturgici e di nuovi effervescenti entusiasmi teatrali. Ed eccola quindi «La scrittura della differenza» versione italiana, al debutto stasera al Mercadante -partner napoletano della biennale- dove per tre giorni si alterneranno teatro, video, fotografie, libri ed editoria on-line. Il tutto fra il ridotto e il foyer di piazza Municipio, nel segno di quel premio nato nel 1999 in Spagna e poi trasferito a Napoli, per promuovere testi teatrali scritti da donne. Fenomeno peraltro in costante crescita un po' dovunque, come dimostrano i casi dell'inglese Sarah Kane, scomparsa nel 1999, o della nostra Letizia Russo, enfant prodige già premiata con l'Ubu e il Tondelli.

Ed allora, muovendoci su questa scia, stasera alle 21 si partirà al Ridotto con la prima in italiano di «Strip tease», il testo vincitore della Quinta Biennale di Santiago, scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz, diretto da Alina Narciso e selezionato fra i tre presentati a Santiago per la messinscena napoletana. Lo interpretano infatti Alessandra Borgia e Marcello Romolo, accompagnati dalle musiche suonate dal vivo da Valerio Virzo, dai video di Alessandro Papa e Ramón Ramós, con le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosario Riccio, e l'allestimento di Lucio Calandrella. Repliche domani e venerdì sempre alle 21. Il testo racconta la storia di Sabrina e di Manolo, che pur abitando nello stesso palazzo non hanno mai avuto l'occasione di conoscersi personalmente. Ma attraverso finestre e balconi si guardano spesso, formandosi ciascuno la propria idea dell'altro. Manolo vede Sabrina come una donna provata e auto depressa. A lei, invece lui appare come un eremita. Da segnalare il fatto che questo spettacolo ha appena ricevuto l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al 14° Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola.

«Un invito», spiega la Narciso, «che è motivo di orgoglio per la compagnia, per me per l'autrice Hernández Díaz; e che rafforza la designazione di Santiago come sede ufficiale di questa Biennale». Ma non solo teatro, come dicevamo, negli spazi dello Stabile napoletano. In questi giorni, infatti, nel foyer del teatro, è allestita anche l'installazione video-fotografica di Alessandra Del Giudice, intitolata «Da Santiago di Cuba», un diario di appunti filmati e fotografati, con i volti dei protagonisti, con i luoghi e i percorsi scenici delle sei giornate della Biennale vissuti nell'isola caraibica. L'autrice restituisce questo viaggio intrecciando in un unico sguardo i «davanti» e i «dietro» le quinte, dei palcoscenici, delle persone e della città. Sabato poi, alle 19.30, nel foyer verranno poi presentati il libro «La scrittura della differenza. V edizione» la collana editoriale on line Metec Alegre. Nel volume sono contenuti i tre testi

vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati in spagnolo e in italiano: ovvero il già citata «Strip tease» , «La pierna de Sarah Berhardt» dell'italiana Soledad Agresti e «Las flores contadas» dell'argentina Sandra Frazen. Ne parleranno Alina Narciso, Chiara Guida, per la collana on-line, e la giornalista Natascia Festa, autrice dell'introduzione al volume.

Stefano De Stefano

13 maggio 2011 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Copyright 2011 © Editoriale del Mezzogiorno srl. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | [RCS Digital Spa](#) | Per la pubblicità contatta [RCS Pubblicità SpA](#)

EDITORIALE DEL MEZZOGIORNO S.p.A. Sede legale: Vico II San Nicola alla Dogana, 9 80133 Napoli | Codice Fiscale e Partiva IVA 06890970632 | R.E.A. Napoli 535226

Capitale sociale € 866.360 i.v. | Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.

contenuto:

 [Area Download](#)

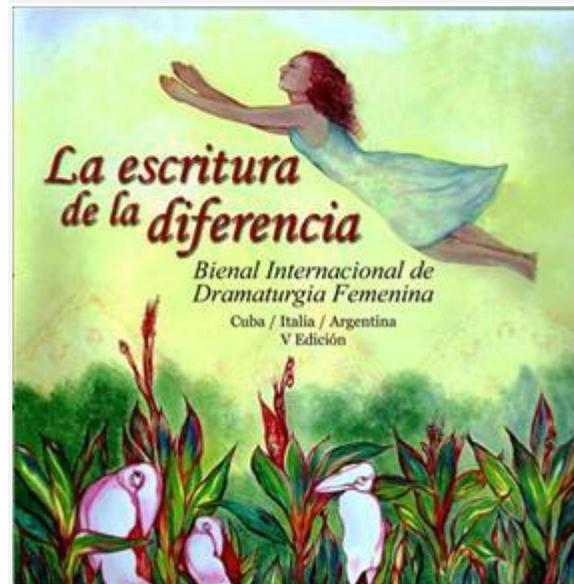
Teatro

23/05/2011

autore: Angelica Santaniello

foto di:

LA SCRITTURA DELLA DIFFERENZA: V BIENNALE INTERNAZIONALE DI
DRAMMATURGIA FEMMINILE E COLLANA EDITORIALE ONLINE



Si è conclusa nel foyer del teatro Mercadante la V edizione della Biennale di Drammaturgia femminile La Scrittura della Differenza e per il decennale dalla sua creazione il concorso, ideato da Alina Narciso, si è trasferito stabilmente a Santiago de Cuba, grazie al Ministero della cultura cubana. Il premio ha coinvolto tre paesi: Italia, Argentina e Cuba, formando una fitta rete di drammaturghe che, grazie ad internet, si scambieranno idee e creazioni con la volontà di espandersi ad altri paesi latini e non. L'idea del premio, nato a Barcellona nel lontano 1999, era quella di un'espansione mediterranea del

dialogo scenico della scrittura al femminile, ma dopo varie edizioni con sede stabile a Napoli, città a vocazione teatrale, molto spesso impantanata e intrappolata in logiche burocratico politiche asfittiche, si è trasferita stabilmente oltre oceano, a Cuba bagnata da quel mar caribe detto anche il Mediterraneo tropicale. E così, dopo una prima parte svoltasi a Santiago di Cuba dal 8 al 13 marzo con conferenze e mise en scene delle tre

altri articoli



Teatro

THE BURLESQUE
SHOW, LE FOLLIE

DEGLI UOMINI POVERI

Dalla comune passione per le atmosfere retrò, per lo spettacolo di varietà anni '30 e l'amore per la.. [»continua](#)



Teatro

“UNA PERSONA
NORMALE”:

LA FRIZZANTE COMMEDIA DI
ANTONIO GUERRIERO

Dopo il grande successo delle prime repliche, torna al Teatro Sancarluccio “Una persona normale”, la.. [»continua](#)



Teatro

ADDIO A GINO
MARINGOLA, IL
“JOLLY” DEL
TEATRO

EDUARDIANO

Con Gino Maringola, scomparso a 94 anni lo scorso mercoledì notte, Napoli perde





opere vincitrici, una per paese: l'argentina Sandra Frazen, con I fiori contati, l'italiana Soledad Agresti con La gamba di Sarah Bernhardt e la cubana Agnieszka Hernández Díaz con Strip-tease, la biennale ha concluso il suo percorso a Napoli in maggio, con l'installazione video fotografica di Alessandra Del Giudice, (un racconto ad immagini delle sei giornate cubane della biennale, con i volti dei protagonisti, i luoghi, i back stage degli spettacoli), la rappresentazione della pièce cubana Strip-tease tradotta e diretta da Alina Narciso e la presentazione ufficiale della collana editoriale online Metec Alegre. Una scommessa quest'ultima che potrebbe sembrare un azzardo nel momento culturale attuale, ma i cui tempi sembravano ormai maturi per una scrittura teatrale diventata "grande", grazie ad una rete internazionale di relazioni, inizialmente informale e poi via via sempre più istituzionalizzata e riconosciuta, di donne che fanno dell'arte e la cultura un'utopia reale che può ancora cambiare il mondo. I testi vincitori sono raccolti in un unico libro nella doppia versione italiana e spagnola che è in vendita anche in formato elettronico sul sito delle edizioni: www.metecalegre.com

un altro pilastro de.. »[continua](#)



Teatro
LA SCRITTURA
DELLA
DIFFERENZA: V

BIENNALE
INTERNAZIONALE DI
DRAMMATURGIA
FEMMINILE E COLLANA
EDITORIALE ONLINE
Si è conclusa nel foyer del
teatro Mercadante la V
edizione della Biennale di
Drammaturgia femminile..
»[continua](#)

COPYRIGHT 2007 DREAM MAGAZINE Corso Cavour, 43- 80059 Torre del Greco
(NA) - infoline: 0818818669

- [Home](#)
- [Cinema](#)
- [Musica](#)
- [Lavoro](#)

- [Segnala uno Spettacolo](#)

Eventi e notizie di Napoli e della Campania

Rassegna stampa, articoli e comunicati su eventi del mondo del teatro e dello spettacolo

Cerca

 [PRECEDENTE SUCCESSIVO](#) 

"La scrittura della differenza" da Napoli emigra a Cuba

“La scrittura della differenza”, biennale internazionale di drammaturgia al femminile, dirotta su Cuba. Lo storico premio, nato a Barcellona nel 1999 (trapiantato a Napoli nel 2000) e giunto alla sua V edizione, si trasforma in un festival itinerante e avrà come sede per il 2011, Santiago de Cuba. “Questa manifestazione compie dieci anni e sono contenta del risultato raggiunto- spiega Alina Narciso, curatrice e ideatrice dell’evento - quest’anno, però, la difficoltà nel reperire finanziamenti a Napoli ci ha spinto a proporre il progetto a Cuba e in Argentina, paesi partecipanti anche alle scorse edizioni. Non volevamo perdere il filo che ci lega a Napoli e abbiamo pensato di mantenere una piccola sezione italiana”. Santiago De Cuba ospiterà, dall’8 al 13 marzo 2011, la mise en espace di “La gamba di Sarah Bernart” di Soledad Agresti, “Las Flores contadas” di Sandra Frazen e “Strip-Tease” di Agnieska Hernandez Diaz (i tre testi vincitori, ciascuno appartenente ad uno dei tre paesi partecipanti al festival, Italia, Cuba e Argentina messi in scena da compagnie di attori cubane) e un ciclo di conferenze e incontri animato da personalità femminili cubane come Norma Vassallo, Olga Zuniga, Ester Suarez, Teresa Melo, Aida Bahr e dalle case editrici Editroial Santiago e Editorial Oriente. Per quanto riguarda la sezione italiana della manifestazione, dal 6 all’8 maggio 2011, al Ridotto del Mercadante di Napoli, verrà messa in scena una delle tre opere vincitrici del concorso: “Strip-Tease”, protagonista Alessandra Borgia. Inoltre, ampio spazio sarà dedicato all’approfondimento con “Donne Fuori circuito 2”, con contributi critici di donne del teatro del Brasile, Costa Rica, Uruguay, Puerto Rico oltre ad Italia, Argentina e Cuba. “Non c’è un genere femminile ma piuttosto un mondo femminile che fa fatica ad affermarsi e che vogliamo cercare di

scoprire”, ha commentato Andrea De Rosa, direttore dello Stabile napoletano. Altra novità di questa edizione è la creazione di una collana editoriale on –line a cura della compagnia Métec Alegre. I testi vincitori del 2011, insieme a quelli delle edizioni precedenti, andranno a costituire una collana in rete, tradotta in italiano e spagnolo.

“La scrittura della differenza” è organizzata in collaborazione con il teatro Mercadante di Napoli e col sostegno del Ministero della cultura di Cuba, del Consiglio provinciale di Santiago de Cuba, e il patrocinio della Siae, dell’Ambasciata Italiana a Cuba, della Siae argentina, dell’Ambasciata d’Italia a L’Avana e il patrocinio morale dell’Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Napoli.

Inserita il 07 - 12 - 10

Enrica Buongiorno



TAG: [premio drammaturgia femminile internazionale](#)



Teatro.Org si riserva il diritto di cancellare commenti con linguaggio non adeguato ai contenuti del sito o fuori luogo. Per motivi di sicurezza viene salvato l'IP dell'autore del commento. Gli indirizzi email vengono salvati solo per scopi di sicurezza e non verranno utilizzati in alcun modo, né ceduti a terzi.

2003-2011 Teatro.Org - [Intrattenimenti](#)

Testata giornalistica registrata al ROC il 30 agosto 2006 - n. 14662 e presso il Tribunale di Milano il 30 maggio 2008 - n. 342 - Direttore Responsabile Gianmarco Cesario



Teatro

di Diletta Capissi

Al Mercadante spettacoli al femminile

Di

[Redazione Il Denaro](#)

– sabato 14 maggio 2011, **Postato in:** [Cultura](#)

Il Teatro Mercadante è da quest'anno sede ufficiale della biennale internazionale di drammaturgia femminile, giunta alla quinta edizione. Un appuntamento che segue l'edizione di Santiago di Cuba, nel marzo scorso, paese partner con Italia e Argentina del progetto. Fino al 14 maggio, è di scena "La scrittura della differenza", diretta da Alina Narciso, tra il Ridotto e il foyer del teatro Mercadante di Napoli.

La Narciso è l'ideatrice e curatrice dell'omonimo Premio, nato nel 1999, in Spagna e successivamente trasferito a Napoli. Un progetto che si occupa di promuovere i testi teatrali scritti da donne. In questi giorni è andato in scena lo spettacolo "Strip tease", il testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz e messo in scena da Alina Narciso.

E' lo spettacolo selezionato tra i tre presentati a Santiago per le rappresentazioni in italiano di Napoli. Interpretato da Alessandra Borgia e Marcello Romolo, e con le musiche dal vivo di Valerio Virzo, i video di Alessandro Papa e Ramón Ramón, le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosario Riccio, l'allestimento di Lucio Calandrella, lo spettacolo si potrà vedere il 13 e il 14, sempre alle 21.00.

"Strip tease è la storia di Sabrina e di Manolo, i quali pur abitando nello stesso palazzo non si conoscono personalmente – scrive la Narciso – Manolo, professore universitario di Filosofia, è stato cacciato dalla sua famiglia e dal lavoro per aver rubato fagioli neri dal magazzino dell'Università. Sabrina, di suo, passa le sue giornate ad occuparsi del padre malato.

I due personaggi in un certo qual modo si conoscono attraverso le finestre e i balconi. Sabrina e Manolo si sono a lungo osservati, elaborando nel tempo ognuno una propria idea dell'altro." Nel corso dei tre giorni, nel foyer del teatro, è allestita l'installazione video fotografica di Alessandra Del Giudice, da Santiago di Cuba. Un diario tra immagini filmate e fotografie, dei volti, dei protagonisti, dei luoghi, dei percorsi scenici delle sei giornate della Biennale nella città caraibica. Sabato 14, alle 19.30, nel foyer, verranno presentati il libro *La scrittura della differenza*. V edizione, e la collana editoriale on line Metec Alegre.

Il volume contiene i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati sia in spagnolo sia in italiano: *Strip Tease* di Agnieszka Hernández Díaz (Cuba); *La pierna de Sarah Berhardt* di Soledad Agresti (Italia) e *Las flores contadas* di Sandra Frazen (Argentina).

Con Alina Narciso intervengono Chiara Guida, per la collana on-line, Natascia Festa, autrice dell'introduzione al volume. Lo spettacolo "Strip tease" della compagnia Metec Alegre ha ricevuto, in questi giorni, l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al XIV Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove sarà

interpretato in lingua spagnola.

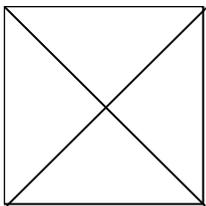
“L’invito al festival cubano è motivo di orgoglio per la compagnia – dichiara la regista Alina Narciso – per me e per l’autrice cubana Agnieszka Hernández Díaz. Rappresenta un’occasione ulteriore che rafforza la designazione della città di Santiago di Cuba a sede ufficiale della Biennale internazionale di drammaturgia femminile.

Tag: [al](#), [femminile](#), [mercadante](#), [spettacoli](#)

Diletta Capissi

Giornale numero: 92 - Pagina: 73

Copyright denaro.it. Tutti i diritti riservati.



[Il Sannio Quotidiano](#)

il primo quotidiano di benevento

[Il Sannio](#) > [Cultura e Spettacoli](#) > Al Mercadante, "Strip Tease", spettacolo diretto dalla regista di origini sannite Alina Narciso

Al Mercadante, "Strip Tease", spettacolo diretto dalla regista di origini sannite Alina Narciso

12 Maggio 2011 18:53

BENEVENTO - In programma da oggi e fino al 14 maggio, alle 21 al Ridotto del Mercadante di Napoli, l'ultimo spettacolo diretto dalla regista ed autrice di origini sannite Alina Narciso. Si tratta del lavoro "Strip Tease", premiato alla quinta edizione de "La scrittura della differenza", biennale internazionale di drammaturgia femminile. Testo di Agnieszka Hernández Díaz, con Alessandra Borgia e Marcello Romolo, musica dal vivo Valerio Virzo, disegno video Alessandro Papa e Ramón Ramos, disegno luci Antonio Gatto, costumi Maria Rosaria Riccio, allestimento di Lucio Calandrella.

Ultima modifica Venerdì 13 Maggio 2011 11:13

Tag articolo

Il Sannio Quotidiano © 2011 Tutti i diritti sono riservati



edizione completa

ARTICOLI

[Stampa l'articolo](#)

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

SPE - Eventi Campania, notte dei Musei e Sal Da Vinci all'Augusteo

mer, 1 giu 2011

Napoli, 13 mag (Il Velino/Velino Campania) - Ecco i principali eventi del fine settimana in Campania. Teatro. Approda a Napoli, giovedì, al teatro Mercadante: "La scrittura della differenza", biennale internazionale di drammaturgia femminile diretta da Alina Narciso; ideatrice dell'omonimo premio nato in Spagna. Si parte con la prima in italiano di Strip Tease, testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto da Agnieszka Hernández Díaz. Nel corso della rassegna è allestita l'installazione video fotografica Da Santiago a Cuba di Alessandra Del Giudice. Un diario della Biennale nella città caraibica fatto di volti, luoghi e percorsi scenici. Chiude la kermesse la presentazione del volume "La scrittura della differenza. V edizione", contenente gli ultimi testi vincitori della Biennale. In prima assoluta, venerdì, al teatro Augusteo ritorna lo spettacolo culto degli anni 70 che ha consacrato al successo attori del calibro di Massimo Ranieri e Angela Luce. Basato su due atti unici di Raffaele Viviani Caffè di notte e Scalo Marittimo lo spettacolo fu rappresentato per la prima volta nel 1975 a Spoleto. A distanza di 35 anni, Francesca Scarano rimette in scena questo spettacolo affidando la regia e la direzione ad Armando Pugliese, e passando il testimone di quello che fu il ruolo di Massimo Ranieri a Sal Da Vinci, che si cimenta per la prima volta in un testo di Raffaele Viviani, affiancato da un cast di bravissimi attori e cantanti tra i quali Tonino Taiuti, Ciro Capano, Lalla Esposito, Patrizia Spinosi, Rosa Miranda, Pietro Pignatelli, Mario Aterrano. Al Teatro Troisi. in scena da venerdì. la commedia in due atti "Io te sposo", scritta diretta ed interpretata da Pasquale Scognamiglio, disegno scene di Stefania Rinaldi e Fulvia Riccardi, le scene di Raffaele Norma. Arte. Ultimo fine settimana per la V edizione della kermesse di arte contemporanea che quest'anno si svolgerà al Castel Nuovo con le mostre del maestro Gerardo Di Fiore e di Cesare Naldi. Di Fiore, per anni titolare della cattedra di scultura all'Accademia delle belle arti napoletana, porta al castello napoletano le sue sculture in gomma piuma che rivoluzionarono la scultura alla fine degli anni '60, aprendo le porte

ad un movimento artistico che esaltava le nuove forme di scultura. Per Primavera a Napoli 2011 Gerardo Di Fiore esporrà il suo attualissimo Ciber baby di gommapiuma e la scultura Up and down. Accanto alle sculture di Di Fiore, la mostra fotografica di Cesare Naldi, uno dei nomi emergenti della fotografia internazionale grazie ai temi multiculturali affrontati con una forte visione artistica. Sabato e domenica l'associazione Hermes Turismo e Beni culturali mette a disposizione il suo staff per delle visite guidate gratuite che partono da Piazza Plebiscito, dove vi sono le statue del Canova, fino a Piazza San Domenico Maggiore. Per il terzo anno consecutivo, sabato e domenica, il Mibac promuove insieme alla Regione Campania "La Notte dei Musei". Molti i siti e i luoghi d'arte statali che restano eccezionalmente aperti fino alle due di notte, l'evento prevede la programmazione di incontri, percorsi guidati, laboratori e concerti dal vivo.

(rep/Oriana De Iulio) 13 mag 2011 16:34

Impronta S.r.l. - Società Editrice de il VELINO di LUCA SIMONI

Presidente e A.D.: Luca Simoni - Direttore responsabile: Luca Simoni - Condirettore: Vittorugo Mangiavillani

Via del Tritone, 169 - 00187 ROMA - Tel. +39.066977051 R.A. - FAX +39.066793559 - Reg. Trib. di Roma N° 528/98 - Codice Fiscale e Partita IVA: 09792861008

InCampania Homepage



La scrittura della differenza

da giovedì 12 Maggio 2011 a sabato 14 Maggio 2011



Indirizzo di partenza

Info **INFO**

- <http://www.teatrostabilenapoli.it>
- info@teatrostabilenapoli.it
- Tel. +39 081 5524214

Approda a Napoli *La scrittura della differenza*, biennale internazionale di drammaturgia femminile diretta da **Alina Narciso**, ideatrice dell'omonimo premio nato in Spagna.

Si parte con la prima in italiano di *Strip Tease*, testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto da **Agnieska Hernández Díaz**. Nel corso della rassegna è allestita l'installazione video fotografica *Da Santiago a Cuba* di **Alessandra Del Giudice**. Un diario della Biennale nella città caraibica fatto di volti, luoghi e percorsi scenici. Chiude la kermesse la presentazione del volume *La scrittura*

della differenza. V edizione, contenente gli ultimi testi vincitori della Biennale: *Strip Tease, La pierna* e *Las flores contadas*.

NOTE

Ingresso ore 21 Costo biglietto 5 euro

Eventi del 14/5/2011

◀Evento 58 di 65 ▶

direzione, redazione, amministrazione
palazzo PICO, via Terracina 230, Napoli

Contatti

Email: turismo@incampania.com

Email: eventi@incampania.com

Telefono: **081.230.16.14**

Mercoledì 01 giugno 2011 – Aggiornato alle **19.12**

- Sei in:
- [Repubblica Napoli](#) //
- [Cronaca](#) //
- Mercadante in rosa il teatro è ...

Mercadante in rosa il teatro è delle donne

Su il sipario “en rose”. Il teatro Mercadante, in piazza Municipio, ospita fino a sabato “La scrittura della differenza”, biennale internazionale di drammaturgia femminile nata in Spagna nel 1999 e trasferita in seguito a Napoli. Per la sua quinta edizione l’iniziativa diretta da Alina Narciso instaura un ponte tra le donne del teatro italiano, argentino e cubano. Ed è proprio dall’isola caraibica che arriva lo spettacolo “Strip Tease” di Agnieszka Hernández Díaz, in scena alle 21 nella sala Ridotto nella versione interpretata da Alessandra Borgia e Marcello Romolo. (Alessandro Vaccaro)

(11 maggio 2011) © Riproduzione riservata

Divisione La Repubblica
[Gruppo Editoriale L'Espresso Spa](#) - P.Iva 00906801006

la Repubblica.it |

Alina Narciso napoletana a Cuba

28 luglio 2009 — pagina 14 sezione: NAPOLI

CUBA patria d'adozione per la drammaturga e regista napoletana Alina Narciso, chiamata a dirigere una compagnia cubana. Lo scorso aprile il debutto al teatro Caliban di Santiago di Cuba dello spettacolo Cuentos de aguas, dalla Narciso scritto e diretto per una coproduzione italo - cubana. Lo spettacolo, che evoca la struttura fiabesca dei "cunti napoletani", è stato scelto per l'apertura del Festival del Caribe e chiuderà domani il Carnaval di Santiago. Un ponte culturale tra Napoli e Santiago de Cuba.

Divisione La Repubblica

[Gruppo Editoriale L'Espresso Spa](#) - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

La valigia dell'attore

Il teatro vissuto, il teatro raccontato



Lunedì 20 Dicembre 2010, 09:25 in [Giù dallo scaffale](#)

"Nápoles: escenas detrás de la escena", un libro sul progetto teatrale Napoli/Argentina. Andata e Ritorno

[Francesco Urbano](#)

Francesco Urbano nasce a Napoli 43 anni fa. Giornalista pubblicista dal '99, ha collaborato come critico teatrale per diversi quotidiani e periodici tra cui "Hystrio", "Roma", "Cut-Up", "Ateatro", "Albatros".

[Alina Narciso](#), [Buenos Aires](#), [Galleria Toledo](#), [natale](#), [Penguin Cafè](#)

si svilupperà attraverso gli interventi di **Paola Gorla, Alina Narciso e Maria Alessandra Tarquinio**, curatrice del volume, con la conclusione affidata a **Emma Buondonno**.

per informazioni

Galleria Toledo Teatro stabile d'innovazione

via Concezione a Montecalvario, 34

- [Spettacoli](#)

[La valigia dell'attore](#)

Il teatro vissuto, il teatro raccontato



[Annunci Google](#)

Lunedì 27 Settembre 2010, 14:41 in [Bandi e concorsi](#)

"La scrittura della differenza", premio internazionale di drammaturgia al femminile



[Francesco Urbano](#)

Francesco Urbano nasce a Napoli 43 anni fa. Giornalista pubblicitario dal '99, ha collaborato come critico teatrale per diversi quotidiani e periodici tra cui "Hystrio", "Roma", "Cut-Up", "Ateatro", "Albatros".

Argomenti Correlati

[Alina Narciso](#), [drammaturgia](#), [femminile](#), [Premio](#), [Santiago de Cuba](#), [scrittura](#)

ShareThis

Saranno aperte **fino al 1 ottobre** le iscrizioni al bando di partecipazione per il Premio di drammaturgia *La scrittura della differenza: Biennale internazionale di drammaturgia femminile*. Il premio, la cui iscrizione è scaricabile dal sito www.alinanarciso.it, è rivolto esclusivamente ad opere teatrali originali scritte da donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale.

La manifestazione da quest'anno cambia forma diventando festival itinerante e da Napoli si sposterà in uno dei paesi partecipanti. Per la V edizione [Santiago de Cuba](#) sarà, infatti, sede della kermesse. Il bando è stato pubblicizzato contemporaneamente in Italia, Argentina e Cuba, i paesi che partecipano al progetto, e in cui sono state istituite tre giurie formate da donne provenienti dal mondo accademico, teatrale e del giornalismo. Giuria cubana: **Bárbara Rivero, Teresita Garcia, Lilliam Ojeda Hernández**. Giuria argentina: **Lucía Laragione, Adriana Genta, Araceli Arreche**. Giuria italiana: **Anna Maria Crispino, Mimma Gallina, Chiara Guida, Natascia Festa, Bruna Braidotti, Vanna Zaccaro, Giulia Scuro**. Le vincitrici saranno invitate a partecipare alla manifestazione conclusiva che avrà luogo a Santiago de Cuba nella seconda settimana di marzo 2011 dove saranno allestite le *mise en espace* dei loro testi. Le registe a cui saranno affidati gli allestimenti sono [Fátima Paterson](#), **Irene Borges** e **Alina Narciso**. I testi vincitori saranno pubblicati in un volume edito dalla Collana editoriale on-line aperta dalla compagnia *Le Métec Alegre*, collana che sarà dedicata alla cultura di genere e ai paesi che, di volta in volta, ospiteranno la manifestazione. Il Premio, inoltre, ha istituito una giuria internazionale, composta da **Alina Narciso** (Italia), **Esther Suárez** (Cuba) e **Patricia Zangaro** (Argentina), che sceglierà, tra le opere vincitrici, il testo che verrà rappresentato al [Mercadante - Teatro Stabile di Napoli](#) dalla compagnia italiana *Le Métec Alegre*.

Blogosfere, media brand del gruppo [Populis](#), è il più grande network italiano di blog professionali d'informazione.

Qui puoi trovare le ultime news su cronaca, politica, economia, cultura, scienze, tecnologia, spettacoli, moda, sport, motori, viaggi e cucina prodotte in perfetto stile multimediale.

Blogosfere Srl socio unico

P. IVA 05221970964

Sede legale: Via Pordenone 8 20132 Milano

REA n. 1804860

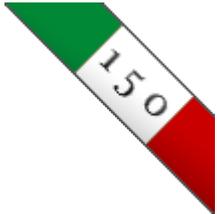
[Privacy](#)

[Condizioni di utilizzo](#)

- [Spettacoli](#)

[La valigia dell'attore](#)

Il teatro vissuto, il teatro raccontato



Lunedì 20 Dicembre 2010, 09:25 in [Giù dallo scaffale](#)

"Nápoles: escenas detrás de la escena", un libro sul progetto teatrale Napoli/Argentina. Andata e Ritorno



[Francesco Urbano](#)

Francesco Urbano nasce a Napoli 43 anni fa. Giornalista pubblicista dal '99, ha collaborato come critico teatrale per diversi quotidiani e periodici tra cui "Hystrio", "Roma", "Cut-Up", "Ateatro", "Albatros".

Argomenti Correlati

[Alina Narciso](#), [Buenos Aires](#), [Galleria Toledo](#), [natale](#), [Penguin Cafè](#)

ShareThis



L'appuntamento è per questo pomeriggio (**ore 18**) al [Penguin Cafè](#) di Napoli (via Santa Lucia, 88), dove sarà presentato il libro *Nápoles: escenas detrás de la escena. Encuentros sobre Arquitectura, Cine, Filosofía y Teatro*, pubblicato dalla *Sb Editorial* di [Buenos Aires](#).

**TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE
GALLERIA TOLEDO**

teatro, cinema, musica

Napoli 2010-2011

Nel volume sono raccolte le testimonianze e i risultati del progetto [Napoli/Argentina. Andata e Ritorno](#), frutto di incontri tra artisti e studiosi delle università napoletane ed argentine nella continua ricerca delle ragioni dei luoghi, della loro storia e delle comunità insediate attraverso la permanente mutevolezza delle culture e dei processi storici. Al suo interno scritti di **Cesare Albertano**, [Rossella Bonito Oliva](#), **Arturo Borio**, **Emma Buondonno**, **Antonio Diana**, **Javier Folco**, **Horacio Gnemmi Bohogù**, [Alina Narciso](#), **Massimo Palmieri**, **Alessandra Riccio**, **Luigi Sorrentino**, **Rosario Squillace**, **Maria Alessandra Tarquinio**, **Luigi Volta**. L'incontro, introdotto e moderato da **Francesco Soverina**, dopo i saluti di [Diego Nuzzo](#), si svilupperà attraverso gli interventi di **Paola Gorla**, **Alina Narciso** e **Maria Alessandra Tarquinio**, curatrice del volume, con la conclusione affidata a **Emma Buondonno**.

per informazioni

Galleria Toledo Teatro stabile d'innovazione

via Concezione a Montecalvario, 34

Tel. 081 42 50 37 - www.galleriatoledo.org

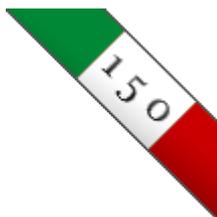
Blogosfere, media brand del gruppo [Populis](#), è il più grande network italiano di blog professionali d'informazione.

Qui puoi trovare le ultime news su cronaca, politica, economia, cultura, scienze, tecnologia, spettacoli, moda, sport, motori, viaggi e cucina prodotte in perfetto stile multimediale.

La valigia dell'attore

Il teatro vissuto, il teatro raccontato

- [Home](#)
- [Casting](#)
- [Contaminazioni](#)
- [Giù dallo scaffale](#)
- [Punti di vista](#)
- [Stagione teatrale 2010/2011](#)
- [Tutti i temi](#)
- [Archivi](#)



Lunedì 27 Settembre 2010, 14:41 in [Bandi e concorsi](#)

"La scrittura della differenza", premio internazionale di drammaturgia al femminile



[Francesco Urbano](#)

Francesco Urbano nasce a Napoli 43 anni fa. Giornalista pubblicista dal '99, ha collaborato come critico teatrale per diversi quotidiani e periodici tra cui "Hystrio", "Roma", "Cut-Up", "Ateatro", "Albatros".

[Argomenti Correlati](#)

[Alina Narciso](#), [drammaturgia](#), [femminile](#), [Premio](#), [Santiago de Cuba](#), [scrittura](#)

ShareThis

Saranno aperte **fino al 1 ottobre** le iscrizioni al bando di partecipazione per il Premio di drammaturgia *La scrittura della differenza: Biennale internazionale di drammaturgia femminile*. Il premio, la cui iscrizione è scaricabile dal sito www.alinanarciso.it, è rivolto

esclusivamente ad opere teatrali originali scritte da donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale.

La manifestazione da quest'anno cambia forma diventando festival itinerante e da Napoli si sposterà in uno dei paesi partecipanti. Per la V edizione *Santiago de Cuba* sarà, infatti, sede della kermesse. Il bando è stato pubblicizzato contemporaneamente in Italia, Argentina e Cuba, i paesi che partecipano al progetto, e in cui sono state istituite tre giurie formate da donne provenienti dal mondo accademico, teatrale e del giornalismo. Giuria cubana: **Bárbara Rivero, Teresita Garcia, Lilliam Ojeda Hernández**. Giuria argentina: **Lucía Laragione, Adriana Genta, Araceli Arreche**. Giuria italiana: **Anna Maria Crispino, Mimma Gallina, Chiara Guida, Natascia Festa, Bruna Braidotti, Vanna Zaccaro, Giulia Scuro**. Le vincitrici saranno invitate a partecipare alla manifestazione conclusiva che avrà luogo a Santiago de Cuba nella seconda settimana di marzo 2011 dove saranno allestite le *mise en espace* dei loro testi. Le registe a cui saranno affidati gli allestimenti sono **Fátima Paterson, Irene Borges e Alina Narciso**. I testi vincitori saranno pubblicati in un volume edito dalla Collana editoriale on-line aperta dalla compagnia *Le Métec Alegre*, collana che sarà dedicata alla cultura di genere e ai paesi che, di volta in volta, ospiteranno la manifestazione. Il Premio, inoltre, ha istituito una giuria internazionale, composta da **Alina Narciso** (Italia), **Esther Suárez** (Cuba) e **Patricia Zangaro** (Argentina), che sceglierà, tra le opere vincitrici, il testo che verrà rappresentato al *Mercadante - Teatro Stabile di Napoli* dalla compagnia italiana *Le Métec Alegre*.

La valigia dell'attore

Il teatro vissuto, il teatro raccontato

- Home
- Casting
- Contaminazioni
- Giù dallo scaffale
- Punti di vista
- Stagione teatrale 2010/2011
- Tutti i temi
- Archivi



Mercoledì 11 Maggio 2011, 07:07 in [Eventi](#)

"La scrittura della differenza": da Cuba a Napoli la scena femminile è senza frontiere (Teatro Mercadante, dal 12 al 14 maggio)



Francesco Urbano

Francesco Urbano nasce a Napoli 43 anni fa. Giornalista pubblicitario dal '99, ha collaborato come critico teatrale per diversi quotidiani e periodici tra cui "Hystrio", "Roma", "Cut-Up", "Ateatro", "Albatros".

[Argomenti Correlati](#)

[Alessandra Borgia](#), [Alina Narciso](#), [drammaturgia](#), [La scrittura della differenza](#), [Spagna](#), [Teatro Mercadante](#)

ShareThis



Approda a [Napoli](#), ospitata al [Teatro Mercadante](#), *La scrittura della differenza*, appuntamento che segue l'edizione svoltasi dall'8 al 13 marzo scorsi a Santiago di Cuba, paese partner con Italia e Argentina del progetto, e da quest'anno sede ufficiale della biennale internazionale di [drammaturgia](#) femminile, giunta alla quinta edizione.



Il **12, 13 e 14 maggio**, tra il Ridotto e il foyer del teatro di piazza Municipio, *La scrittura della differenza*, diretta da **Alina Narciso** - ideatrice e curatrice dell'omonimo Premio nato nel 1999 in **Spagna** e poi trasferito a Napoli, per la promozione di testi teatrali scritti da donne - rinnova il suo appuntamento con il pubblico della città. Si parte giovedì 12 alle 21.00 alla sala Ridotto con la prima in italiano di *Strip tease*, il testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto dalla drammaturga cubana **Agnieska Hernández Díaz** messo in scena da **Alina Narciso**, selezionato tra i tre presentati a Santiago per le rappresentazioni in italiano di Napoli. Interpretato da **Alessandra Borgia** e **Marcello Romolo**, e con le musiche dal vivo di **Valerio Virzo**, i video di **Alessandro Papa** e **Ramón Ramón**, le luci di **Antonio Gatto**, i costumi di **Maria Rosario Riccio**, l'allestimento di **Lucio Calandrella**, lo spettacolo replicherà il 13 e il 14, sempre alle 21.00. Nel corso dei tre giorni, nel foyer del teatro, è allestita l'installazione video fotografica di **Alessandra Del Giudice** *Da Santiago di Cuba*. Un diario tra immagini filmate e fotografie, dei volti, dei protagonisti, dei luoghi, dei percorsi scenici delle sei giornate della Biennale nella città caraibica. Un viaggio che l'autrice restituisce intrecciando in un unico sguardo i *davanti* e i *dietro* le quinte, dei palcoscenici, delle persone, della città. Sabato 14, alle 19.30, nel foyer, verranno presentati il libro *La scrittura della differenza. V edizione*, e la collana editoriale on line *Metec Alegre*. Il volume contiene i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati in spagnolo e in italiano: *Strip tease* di **Agnieska Hernández Díaz** (Cuba); *La pierna de Sarah Berhardt* di **Soledad Agresti** (Italia) e *Las flores contadas* di **Sandra Frazen** (Argentina). Con **Alina Narciso** intervengono **Chiara Guida**, per la collana on-line, **Natascia Festa**, giornalista di teatro e di spettacolo, autrice dell'introduzione al volume. *Strip tease* ha ricevuto in questi giorni l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al XIV Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola. Per la regista **Alina Narciso**: *l'invito al festival cubano è motivo di orgoglio per la compagnia, per me e per l'autrice cubana Agnieszka Hernández Díaz; soprattutto un'occasione ulteriore che rafforza la designazione della città di Santiago di Cuba a sede ufficiale della Biennale internazionale di drammaturgia femminile, seguita all'edizione di marzo 2011.*

Ingresso 5 Euro Info: **081 552 42 14** www.teatrostabilenapoli.it

La valigia dell'attore

Il teatro vissuto, il teatro raccontato

Mercoledì 11 Maggio 2011, 07:07 in [Eventi](#)

"La scrittura della differenza": da Cuba a Napoli la scena femminile è senza frontiere (Teatro Mercadante, dal 12 al 14 maggio)

[Francesco Urbano](#)

Francesco Urbano nasce a Napoli 43 anni fa. Giornalista pubblicista dal '99, ha collaborato come critico teatrale per diversi quotidiani e periodici tra cui "Hystrio", "Roma", "Cut-Up", "Ateatro", "Albatros".

[Alessandra Borgia](#), [Alina Narciso](#), [drammaturgia](#), [La scrittura della differenza](#), [Spagna](#), [Teatro Mercadante](#)



Approda a [Napoli](#), ospitata al [Teatro Mercadante](#), *La scrittura della differenza*, appuntamento che segue l'edizione svoltasi dall'8 al 13 marzo scorsi a Santiago di Cuba, paese partner con Italia e

Argentina del progetto, e da quest'anno sede ufficiale della biennale internazionale di **drammaturgia** femminile, giunta alla quinta edizione.



Il **12, 13 e 14 maggio**, tra il Ridotto e il foyer del teatro di piazza Municipio, *La scrittura della differenza*, diretta da **Alina Narciso** - ideatrice e curatrice dell'omonimo Premio nato nel 1999 in **Spagna** e poi trasferito a Napoli, per la promozione di testi teatrali scritti da donne - rinnova il suo appuntamento con il pubblico della città. Si parte giovedì 12 alle 21.00 alla sala Ridotto con la prima in italiano di *Strip tease*, il testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto dalla drammaturga cubana **Agnieska Hernández Díaz** messo in scena da **Alina Narciso**, selezionato tra i tre presentati a Santiago per le rappresentazioni in italiano di Napoli. Interpretato da **Alessandra Borgia** e **Marcello Romolo**, e con le musiche dal vivo di **Valerio Virzo**, i video di **Alessandro Papa** e **Ramón Ramón**, le luci di **Antonio Gatto**, i costumi di **Maria Rosario Riccio**, l'allestimento di **Lucio Calandrella**, lo spettacolo replicherà il 13 e il 14, sempre alle 21.00. Nel corso dei tre giorni, nel foyer del teatro, è allestita l'installazione video fotografica di **Alessandra Del Giudice** *Da Santiago di Cuba*. Un diario tra immagini filmate e fotografie, dei volti, dei protagonisti, dei luoghi, dei percorsi scenici delle sei giornate della Biennale nella città caraibica. Un viaggio che l'autrice restituisce intrecciando in un unico sguardo i *davanti* e i *dietro* le quinte, dei palcoscenici, delle persone, della città. Sabato 14, alle 19.30, nel foyer, verranno presentati il libro *La scrittura della differenza. V edizione*, e la collana editoriale on line *Metec Alegre*. Il volume contiene i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati in spagnolo e in italiano: *Strip tease* di **Agnieska Hernández Díaz** (Cuba); *La pierna de Sarah Berhardt* di **Soledad Agresti** (Italia) e *Las flores contadas* di **Sandra Frazen** (Argentina). Con **Alina Narciso** intervengono **Chiara Guida**, per la collana on-line, **Natascia**

Festa, giornalista di teatro e di spettacolo, autrice dell'introduzione al volume. *Strip tease* ha ricevuto in questi giorni l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al XIV Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola. Per la regista **Alina Narciso**: *l'invito al festival cubano è motivo di orgoglio per la compagnia, per me e per l'autrice cubana Agnieszka Hernández Díaz; soprattutto un'occasione ulteriore che rafforza la designazione della città di Santiago di Cuba a sede ufficiale della Biennale internazionale di drammaturgia femminile, seguita all'edizione di marzo 2011.*

Ingresso 5 Euro Info: **081 552 42 14** www.teatrostabilenapoli.it



Il guanto di sfida ad una politica che ha fatto strame dell'arte perché "con la cultura non si mangia" è lanciato nel foyer del Teatro Mercadante con orgoglio tutto al femminile da Alina Narciso, Natascia Festa e Chiara Guida per la casa editrice Metec Alegre.

REVOLUCIÓN CON AROMA DE MUJER

Al teatro Mercadante è stato messo in scena da Alina Narciso *Strip Tease* di Agnieszka Hernández Díaz, vincitrice del Premio Internazionale di Drammaturgia Femminile "La scrittura della differenza" giunto alla V edizione. Italia, Argentina e Cuba sono i paesi partecipanti al premio patrocinato dalla compagnia Le Metec Alegre.

La pièce è il punto di partenza per la presentazione del tutto informale del volume "La scrittura della differenza" che edita nella doppia lingua italiano e spagnolo le tre opere vincitrici di questa edizione: *Strip Tease* di Agnieszka Hernandez Diaz (Cuba), *I fiori contati* di Sandra Franzen (Argentina), *La gamba di Sarah Bernhardt* di Soledad Agresti (Italia).

Tra installazioni video proiettate delle pièces messe in scena a Santiago di Cuba, il colore rosso dell'arredamento e il pubblico presente disposto a semicerchio, si è discusso sulla diversità di genere, ma soprattutto sulla forza e sulla carica rivoluzionaria che tutte le diversità possono portare sulla scena culturale purtroppo appiattita e miseramente volgare di oggi. Si è percepito quasi un passaggio di testimone tra le donne presenti, come Alina Narciso ed Alessandra Riccio, che hanno creduto nel femminismo come forza propulsiva rivoluzionaria non solo nella società, ma nella cultura di ciò che vi era ieri e che sembra essersi dissolto lentamente negli anni successivi, fino al punto che oggi pare quasi che le donne debbano scusarsi se sono state, se sono, femministe. L'analisi non viene condotta tanto sui motivi per cui ciò sia accaduto quanto sulla convinzione che "scrivere al femminile" abbia finalmente spezzato quel silenzio post-femminista grazie alla Biennale del concorso per la drammaturgia femminile.

Alina Narciso è l'anima, la storia, la memoria di questa Biennale e Alessandra Riccio ne ripercorre le tappe da Napoli a Barcellona, poi a Cuba e ora nuovamente a Napoli. Le intenzioni e la sensibilità della Narciso hanno riportato a Napoli questo discorso sulla differenza, in una città "naturalmente" teatrale che non riesce a portare avanti alcun tipo di rivoluzione. La parola che si è sentita più spesso menzionare è proprio "speranza": Alina Narciso ne è convinta. Solo una differenza culturale, etnica e di genere può diventare apertura a nuove prospettive per generare una cultura che lei ha definito brillantemente «porosa», non unica e dominante.

L'approdo alla pubblicazione dei testi della Biennale è lineare e naturalissima: Metec Alegre, nome della compagnia teatrale della Narciso, diventa editrice dell'unica collana di drammaturgia femminile che prevede pubblicazioni online che portino alla creazione di una rete di drammaturghe internazionali. Chiara Guida, direttrice organizzativa, con il suo intervento è entrata nei dettagli della pubblicazione on line e cartacea dell'iniziativa.

I brevi ma intensi interventi delle vincitrici italiane del concorso, Soledad Agresti e dell'edizione precedente Bruna Bredotti, hanno puntato a sottolineare quanto l'apporto di genere inteso come cultura, interesse e partecipazione debbano essere considerate patrimonio culturale come avviene a Cuba, dove ci sono studi specifici e tutela statale dell'arte, che si pone il problema della diversità praticamente, cioè politicamente, risolvendo i problemi o cercando di farlo.

Il rischio che si corre (e che forse si è corso negli anni passati) è che quando si parla di genere si finisce per intendere ghetto, limite, iniziativa carbonara che perde la connotazione esistenziale di chiave conoscitiva. È questo il pensiero che si fa strada subdolamente quando si ha davanti agli occhi la parabola discendente del femminismo e l'immagine femminile odierna mortificata, divenuta icona di successo. È con disappunto che questo pensiero si affaccia come un fantasma in questo consesso così variegato ed interessante, ma è con un sospiro di sollievo che vengono accolte le

parole di Alina Narciso che rispolvera il termine ormai desueto di "collettivo" inteso come apertura al genere "maschile", ad allestimenti, a spettacoli "misti" che creano una spinta, una rimessa in moto di ciò che Natascia Festa ha così ben descritto dell'immagine dell'eterno femminile, forza femminile che ha in sé la «la leggerezza del vivere, con i piedi ben piantati a terra, ma per spiccare poi il volo».

Dal Mediterraneo tropicale al Mediterraneo di Napoli, da Alina Narciso a Chiara Guida, Soledad Agresti, Natascia Festa e alle altre giovani presenti oggi al Mercadante, queste donne sembrano proprio invitarci a portare avanti la Revolución!

Paola Spedaliere

Napoli, Foyer del Teatro Mercadante, sabato 14 maggio 2011

La scrittura della differenza

12 Maggio, 2011 di [Francesca Bianco](#)
Categoria [News](#)

[Scrivi un commento](#)



Approda a Napoli, ospitata al Teatro Mercadante, *La scrittura della differenza*, appuntamento che segue l'edizione svoltasi dall'8 al 13 marzo scorsi a Santiago di Cuba, paese partner con Italia e Argentina del progetto, e da quest'anno sede ufficiale della biennale internazionale di drammaturgia femminile, giunta alla quinta edizione. Il 12, 13 e 14 maggio, tra il Ridotto e il foyer del teatro di Piazza Municipio, *La scrittura della differenza*, diretta da Alina Narciso (ideatrice e curatrice dell'omonimo Premio nato nel 1999 in Spagna e poi trasferito a Napoli, per la promozione di testi teatrali scritti da donne) rinnova il suo appuntamento con il pubblico della città. Si parte oggi alle 21.00 alla sala Ridotto con la prima in italiano di *Strip tease*, il testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz messo in scena da Alina Narciso, selezionato tra i tre presentati a Santiago per le rappresentazioni in italiano di Napoli. Interpretato da Alessandra Borgia e Marcello Romolo, e con le musiche dal vivo di Valerio Virzo, i video di Alessandro Papa e Ramón Ramón, le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosario Riccio, l'allestimento di Lucio Calandrella, lo spettacolo treplicherà il 13 e il 14. *Strip tease* è la storia di Sabrina e di Manolo, i quali pur abitando nello stesso palazzo non si conoscono personalmente. Attraverso le finestre e i balconi, Sabrina e Manolo si sono a lungo osservati, elaborando nel tempo ognuno una sua idea dell'altro, tra i due scatta il bisogno reciproco l'uno dell'altro. Sabrina vorrebbe che l'uomo, almeno una volta, le facesse visita, Manolo è ormai deciso ad accettare quell'invito, ma proprio quel giorno gli si presenterà la possibilità di lasciare tutto. Nel corso dei tre giorni, nel foyer del teatro, è allestita l'installazione video fotografica di Alessandra Del Giudice, *Da Santiago di Cuba*. Un diario tra immagini filmate e fotografie, dei volti, dei protagonisti, dei luoghi, dei percorsi scenici delle sei giornate della Biennale nella città caraibica. Sabato 14, alle 19.30, nel foyer, verranno presentati il libro *La scrittura della differenza. V edizione*, e la collana editoriale on



line Metec Alegre. Il volume contiene i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati sia in spagnolo sia in italiano: *Strip Tease* di Agnieszka Hernández Díaz (Cuba); *La pierna de Sarah Berhardt* di Soledad Agresti (Italia) e *Las flores contadas* di Sandra Frazen (Argentina). Con Alina Narciso intervengono Chiara Guida, per la collana on-line, Natascia Festa, giornalista di teatro e di spettacolo, autrice dell'introduzione al volume. Lo spettacolo Strip tease della compagnia Metec Alegre ha ricevuto in questi giorni l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al XIV Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola.

Tags: [Agnieszka Hernández Díaz](#), [Alina Narciso](#), [La scrittura della differenza](#), [Strip tease](#), [V Biennale di Santiago](#)

Copyright © 2009 · [MediaXpress](#) · Aut. Trib. di Napoli n. 12 del 15 gennaio 2003 · [Collegati](#)



- HOME
- CHI SIAMO
- REDAZIONE
- CONTATTI
- CLUB MEDIAXPRESS
- DIVENTA REPORTER

- ARCHITETTURA
- ARTE
- CINEMA
- COPERTINA
- FUMETTO
- LIBRI
- MUSICA
- NEWS
- SCUOLA
- SOCIETÀ
- TEATRO
- TV

MICHELETTO CASA VACANZA

Perdifumo (Salerno) Tel. + 39 0974 845406

<http://www.villamicheletto.it>

La scrittura della differenza

12 Maggio, 2011 di [Francesca Bianco](#)



Categoria [News](#)

[Scrivi un commento](#)

Approda a Napoli, ospitata al Teatro Mercadante, *La scrittura della differenza*, appuntamento che segue l'edizione svoltasi dall'8 al 13 marzo scorsi a Santiago di Cuba, paese partner con Italia e Argentina del progetto, e da quest'anno sede ufficiale della biennale internazionale di drammaturgia femminile, giunta alla quinta edizione. Il 12, 13 e 14 maggio, tra il Ridotto e il foyer del teatro di Piazza Municipio, La scrittura della differenza, diretta da Alina Narciso (ideatrice e curatrice dell'omonimo Premio nato nel 1999 in Spagna e poi trasferito a Napoli, per la promozione di testi teatrali scritti da donne) rinnova il suo appuntamento con il pubblico della città. Si parte oggi alle 21.00 alla sala Ridotto con la prima in italiano di *Strip tease*, il testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto dalla drammaturga cubana Agnieszka Hernández Díaz messo in scena da Alina Narciso, selezionato tra i tre presentati a Santiago per le

rappresentazioni in italiano di Napoli. Interpretato da Alessandra Borgia e Marcello Romolo, e con le musiche dal vivo di Valerio Virzo, i video di Alessandro Papa e Ramón Ramós, le luci di Antonio Gatto, i costumi di Maria Rosario Riccio, l'allestimento di Lucio Calandrella, lo spettacolo treplicherà il 13 e il 14. Strip tease è la storia di Sabrina e di Manolo, i quali pur abitando nello stesso palazzo non si conoscono personalmente. Attraverso le finestre e i balconi, Sabrina e Manolo si sono a lungo osservati, elaborando nel tempo ognuno una sua idea dell'altro, tra i due scatta il bisogno reciproco l'uno dell'altro. Sabrina vorrebbe che l'uomo, almeno una volta, le facesse visita, Manolo è ormai deciso ad accettare quell'invito, ma proprio quel giorno gli si presenterà la possibilità di lasciare tutto. Nel corso dei tre giorni, nel foyer del teatro, è allestita l'installazione video fotografica di Alessandra Del Giudice, Da Santiago di Cuba. Un diario tra immagini filmate e fotografie, dei volti, dei protagonisti, dei luoghi, dei percorsi scenici delle sei giornate della Biennale nella città caraibica. Sabato 14, alle 19.30, nel foyer, verranno presentati il libro *La scrittura della differenza. V edizione*, e la collana editoriale on line Metec Alegre. Il volume contiene i tre testi vincitori della Biennale 2010/2011, pubblicati sia in spagnolo sia in italiano: *Strip Tease* di Agnieszka Hernández Díaz (Cuba); *La pierna de Sarah Berhardt* di Soledad Agresti (Italia) e *Las flores contadas* di Sandra Frazen (Argentina). Con Alina Narciso intervengono Chiara Guida, per la collana on-line, Natascia Festa, giornalista di teatro e di spettacolo, autrice dell'introduzione al volume. Lo spettacolo Strip tease della compagnia Metec Alegre ha ricevuto in questi giorni l'invito ufficiale dal Consiglio Nazionale delle Arti Sceniche del Ministero della Cultura di Cuba al XIV Festival Internazionale del Teatro del prossimo ottobre all'Avana, dove andrà in scena in lingua spagnola.

Tags: [Agnieszka Hernández Díaz](#), [Alina Narciso](#), [La scrittura della differenza](#), [Strip tease](#), [V Biennale di Santiago](#)



VIDEO DELLA SETTIMANA

15 gennaio 2003 - Collegati



- [Mappa del sito](#)
- [Accessibilità](#)
- [Login](#)



Sezioni

- [Portale](#)
- [Stagione 2010/11](#)
- [Archivio](#)
- [press](#)
- [info](#)

La scrittura della differenza

**BIENNALE INTERNAZIONALE DI DRAMMATURGIA FEMMINILE
CUBA ITALIA ARGENTINA
V EDIZIONE**

SANTIAGO DE CUBA 8/13 MARZO 2011

NAPOLI 12/13/14 MAGGIO

[Navigazione](#)

- [La montagna spara](#)
- [Diario di un pazzo](#)
- [Toledo suite](#)
- [Disturbi di memoria](#)
- [Il re muore](#)
- [La scrittura della differenza](#)
- [Dove abita la follia](#)
- [Appuntamenti del Napoli Teatro Festival](#)

PROGRAMMA

RIDOTTO DEL MERCADANTE 12/13/14 MAGGIO ORE 21,00

STRIP TEASE

DI AGNIESKA HERNÁNDEZ DÍAZ

CON ALESSANDRA BORGIA E MARCELLO ROMOLO

MUSICA DAL VIVO VALERIO VIRZO

DISEGNO VIDEO ALESSANDRO PAPA E RAMÓN RAMÓS

DISEGNO LUCI ANTONIO GATTO

COSTUMI MARIA ROSARIO RICCIO

ALLESTIMENTO LUCIO CALANDRELLA

REGIA ALINA NARCISO

FOYER DEL MERCADANTE

DA SANTIAGO DI CUBA: INSTALLAZIONE VIDEO FOTOGRAFICA

RIPRESE VIDEO E FOTO DI ALESSANDRA DEL GIUDICE

A CURA DI TRABANT STUDIO FOTOGRAFICO

FOYER DEL MERCADANTE 14 MAGGIO ORE 19,30

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO LA SCRITTURA DELLA DIFFERENZA V EDIZIONE E
DELLA COLLANA EDITORIALE ON LINE METEC ALEGRE**

A CURA DI ALINA NARCISO, NATASCIA FESTA, CHIARA GUIDA
PARTECIPA ALESSANDRA RICCIO

Strip tease

di Agnieszka Hernández Díaz

con ALESSANDRA BORGIA e MARCELLO ROMOLO

musica dal vivo VALERIO VIRZO

disegno video ALESSANDRO PAPA RAMÓN RAMÓS

disegno luci ANTONIO GATTO

costumi MARIA ROSARIO RICCIO

allestimento LUCIO CALANDRELLA

regia ALINA NARCISO

Ridotto del Mercadante 12/13/14 maggio – ore 21,00

Il testo Strip Tease è risultato vincitore per Cuba della V edizione de La scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia femminile ed è stato inoltre selezionato da una Giuria Internazionale, tra i tre vincitori, per essere rappresentato in Italia, al Teatro Mercadante di Napoli con la seguente motivazione:

La Giuria di Cuba del Premio Internazionale di Drammaturgia Femminile "La Scrittura della Differenza", i cui paesi partecipanti, per questa V edizione, sono Italia, Argentina e Cuba, e patrocinato dalla Compagnia Le Metec Alegre, della Città di Napoli, ha deciso all'unanimità, di conferire il Premio all'opera Strip- Tease, dell'autrice Agnieszka Hernández Díaz, riscontrando nella stessa un'elaborazione del testo di grande spessore drammatico sia dal punto di vista della forma - di eccellenza strutturale - , che dei contenuti: in tal modo l'opera, prendendo la forma di una partitura ambigua, riesce ad approfondire le problematiche di personaggi alienati la cui complessità psicologica permette di catturare aspetti della Cuba contemporanea.

Sabrina e Manolo, vicini che non si conoscono personalmente, si incontrano per la prima volta in uno dei corridoi del vecchio e deteriorato edificio nel quale vivono. Manolo, professore universitario di Filosofia, è

stato cacciato dalla sua famiglia e dal suo lavoro per aver rubato fagioli neri dal magazzino dell'Università. Sabrina, ormai, non ha che il tempo necessario a curare suo padre malato. Anche se non si sono mai visti direttamente, Sabrina e Manolo in un certo qual modo si conoscono. Attraverso le finestre e il balcone si spiano mutuamente. Con i frammenti di realtà che hanno potuto captare da lontano, ognuno ha elaborato una propria idea sulla vita dell'altro e entrambi hanno cominciato a sognare l'uno dell'altro. Manolo crede che Sabrina sia una donna molto triste che, per contrastare gli effetti della depressione, si sia risolta a creare un suo proprio metodo di "auto depressione" di modo che nulla di ciò che possa arrivarle dal mondo esteriore possa renderla ancora più triste. Sabrina sogna che Manolo, questo uomo che è quasi un eremita, abbia accesso a un luogo molto speciale: un Giardino Giapponese. A partire dai sogni hanno cominciato ad aver bisogno l'uno dell'altro. A Sabrina piacerebbe ricevere, almeno una volta nella vita, la visita di Manolo. Manolo è quasi sul punto di accettare l'invito, ma proprio quel giorno ha la possibilità di abbandonare il vecchio edificio e ritornare, sempre che sia disposto a fare cambiamenti e concessioni, alla sua vita precedente.

Azioni sul documento

- [Spedisci questo](#)
- [Stampa questo](#)



giu

2011



Gli angeli ribelli

leggi

Un ex sessantottino, che sfida vuoti credo e diktat, il Potere dei padri e il Potere della religione, lo svilimento della Ragione: così Carlo Cerciello legge l'intenso, importante lavoro di Anatole France La rivolta degli angeli...

News ed eventi teatrali

[DONNE DRAMMATURGHE DA NAPOLI A CUBA](#)



[Festival ed eventi teatrali](#)

Scritto da Anthea Principe

Domenica 12 Dicembre 2010 11:44

Nasce a Napoli, ma viene sostenuto da Cuba. La quinta edizione della Biennale internazionale di drammaturgia femminile, “**La scrittura della differenza**”, ideata a diretta da Alina Narciso, fa una sola tappa in Italia: a Napoli al teatro Mercadante (che ha collaborato all’organizzazione) dove il 6, 7 e 8 maggio sarà rappresentato in lingua italiana uno dei tre testi vincitori: “Streep-tease” della cubana Agnieszka Hernández Diaz, interpretato da Alessandra Borgia.

Organizzato anche con l’Argentina, l’evento è diventato un festival itinerante. “C’era il rischio che quest’anno saltasse, a causa del momento difficile, – spiega la Narciso – così ho coinvolto i due Paesi che hanno subito accolto la proposta. A Santiago, infatti, a marzo prossimo saranno rappresentati tutti e tre i testi vincitori nelle strutture culturali e nei teatri del posto”.

“Parliamo di differenza – continua la Narciso – ma non intendiamo solo quella di genere, il discorso vale per tutte le diversità: etniche, culturali, di pensiero, che rappresentano una preziosa ricchezza. In questi Paesi, così distanti e diversi da noi, portiamo anche un’immagine positiva della nostra cultura”. Le caratteristiche dei tre testi mostrano tutte le proprie peculiarità: più legato alla tradizione della farsa quello italiano (“La gamba di Sarah Bernardt” di Soledad Agresti), pervaso da un’irrequietudine immaginativa quello argentino (“I fiori rari” di Sandra Frazen), fortemente evocativo il testo cubano (“Strip-Tease”). “Hanno tutti, però – spiega l’ideatrice – un comune denominatore: la potenza eversiva del superamento del reale come unica dimensione possibile”.

“C’è un mondo che fa fatica ad affermarsi in teatro – dice Andrea De Rosa spiegando le ragioni dello Stabile – quello delle donne autrici o



Oltrecultura: Periodico di Informazione, Spettacolo e Cultura.
Reg. Trib. di Roma n.513/2007 del 7.11.2007
Direttore Responsabile: Dario Ascoli
Ediz. n.132 - 29.05.2011

[La drammaturgia al femminile di Alina Narciso tra Santiago di Cuba e Napoli](#)

Oltrecultura: Recensioni Prosa - Oltrecultura: Recensioni Prosa

Scritto da Dadadago

Lunedì 16 Maggio 2011 18:52

Alina Narciso, drammaturga e regista, nel 1999 avviò un difficile ed ambizioso progetto, "**La scrittura delle differenze**" che da Barcellona mosse i primi passi, con l'intento di fare conoscere e circolare lavori teatrali ideati, scritti, rappresentati e diretti da donne.

Negli anni a seguire, varcati i confini europei, le successive edizioni hanno coinvolto prima l'Argentina, poi Cuba dove *Santiago* è stata infatti la sede dall'otto al tredici marzo 2011 della *Jornada Internacional de la Dramaturgia Femenina* corrispettivo della **V Biennale del Concorso 'La Scrittura delle Differenza/e'**. Il progetto, con il suo respiro internazionale, ha tenuto saldi anche i legami con Napoli, rientrandovi arricchito di idee e di proposte, ed il **Teatro Stabile** lo ha accolto, negli spazi del **Mercadante**, in una tre giorni dal **12 al 14 maggio** densa di appuntamenti e di confronti, in cui sono state proposte al pubblico oltre la collana editoriale *on-line*, l'installazione video-fotografica di **Alessandra del Giudice** sul recente viaggio nell'isola caraibica e la messa in scena di "**Streap tease**". Al debutto, nella versione teatrale, anche l'opera della cubana **Agnieska Hernandez Diaz** nella traduzione di **Alina Narciso** che ne ha curato pure la regia.

Il **14 maggio** giornata conclusiva, il *foyer* del teatro si è trasformato in un insolito spazio di presentazione del volume '**La scrittura della differenza/e'** (Metec Alegre Edizioni 2010) che raccoglie i testi vincitori (pubblicati in spagnolo e italiano), cioè oltre il prescelto per l'allestimento al **Mercadante** anche '**I fiori contati**' di **Sandra Franzen** (Argentina) e '**La gamba di Sarah Bernhardt**' dell'italiana **Soledad Agresti**. A parlarne, in posizione circolare degli astanti, diretta ed informale, l'ispanista e critica letteraria **Alessandra Riccio**, l'ideatrice della

Biennale, la giornalista **Natascia Festa** e **Chiara Guida**, che ha illustrato il progetto del **Collettivo Editoriale** che si occuperà della versione *on-line* della collana *Metec Alegre*.

Un *fil rouge* che lega esperienze consolidate nel tempo ai recenti contributi di donne appartenenti alla generazione 2.0 tutte insieme per favorire la costruzione di una rete di relazioni capaci di dialogare a distanza, usando le nuove tecnologie, e per raccogliere le produzioni artistiche/letterarie di genere, facendole circolare sul mercato *on-line*, saranno infatti pubblicati i testi vincitori delle edizioni in corso e quelli delle passate edizioni. *“Una scommessa - dirà **Alina Narciso** - per continuare, in un momento difficile per la cultura italiana, a credere nel significato di speranza che ogni voce artistica può dare come contributo di crescita per la società”*. Differenze ma anche diversità, come risposta di un *“immaginario inclusivo”* che va oltre la consapevolezza dell'identità di genere, già costruita, per promuovere le nuove drammaturgie femminili dei differenti paesi, in quanto il teatro e la società hanno un grande bisogno del *“diverso punto di vista”*.

Una strada su cui insistere, per rimediare alla scarsissima messa in scena, nelle programmazioni ufficiali dei teatri, di spettacoli scritti e/o diretti da donne, appena il 2 o 3%, perchè cultura, arti e società possono soltanto crescere ed arricchirsi ascoltando le voci dell'universo femminile.

Come per il testo prescelto, quest'anno non solo oggetto di lettura drammaturgica come nelle passate edizioni, ma rappresentato nella versione teatrale, a cui abbiamo assistito subito dopo la presentazione del volume. Un'opera aspra, ma capace di rendere visibile il mondo interiore dei due protagonisti, che desiderano, sognano, soffrono per antiche ferite o per una vita povera di accadimenti, eppure in grado di evocare senza alcun sentimentalismo la disperazione, la solitudine, l'infrangersi delle speranze, la difficoltà di relazionarsi, l'eterna polarità uomo/donna che si sostanzia anche nella differenza del linguaggio.

Agnieszka Hernandez Diaz immagina due personaggi, **Sabrina** interpretata da **Alessandra Borgia** e il suo vicino di casa, **Manolo**, cioè **Marcello Romolo**.

Tutta la vicenda si svolge in spazi interni, *“dentro”* ben caratterizzanti una sorta di agorafobia e di chiusura all'esterno, di chi teme la vita fuori e il fluire dell'esistenza. Unico luogo di bellezza, luminoso, colorato è il *Giardino giapponese* metafora del sé e dell'incontro autentico con l'altro, rifugio del pensiero, dove i protagonisti si parlano, si svelano, si uniscono.

Sabrina e Manolo pur abitando nello stesso edificio non si conoscono. Lei abbandonata dal marito, ha un padre

vecchio malato da curare, lenzuola da lavare, lui eremitico professore di filosofia ha perso famiglia e lavoro per un furto di fagioli neri. Quando casualmente si incrociano, non sanno andare oltre un dirsi banale, crudo, amaro, tacendo pensieri ed emozioni reali che l'altro (fantasma d'amore/di vita) suscita, ma attraverso finestre e balconi ognuno spia e capta i frammenti dell'altrui esistenza.

Nella totale desolazione di due anime sotto tono nascerà il bisogno e il desiderio dell'altro e quando finalmente Sabrina lo inviterà a casa, esplicitamente, per fare l'amore, pare sia troppo tardi: è il giorno in cui l'uomo ha la possibilità di tornare in famiglia...

I due attori sul palcoscenico, di tanto in tanto accompagnati dal vivo da **Valerio Virzo** sulle note di *Qui sas qui sas qui sas*, tratteggiano la psicologia dei personaggi con una recitazione giocata su diverse corde, molto ben strutturata risulta la regia di **Alina Narciso** che interseca momenti di taglio cinematografico (*flashback* nel giardino giapponese) con il ritmo sostenuto della *piece*.

Lo spettacolo è molto applaudito. Il successo ottenuto da queste rappresentazioni napoletane lascia ben sperare nel consolidamento del processo creativo al femminile (che va già oltre il genere), per scritture, testi e allestimenti che diventino narrazione molteplice ed universale, in cui la (le) differenza(e) c'è e si coglie, in maniera positivamente disturbante ogni forma di "pensiero unico", capace di una vera evoluzione collettiva.

Scommettiamo?

Dadadago e Marisa Paladino

Lettori nel 2011

0129219

--- Verificati > 170.000 lettori nel corso del 2010 ----- Previsti > 260.000 lettori nel corso del 2011---



Oltrecultura: Periodico di Informazione, Spettacolo e Cultura.

Reg. Trib. di Roma n.513/2007 del 7.11.2007

Direttore Responsabile: *Dario Ascoli*

Ediz. n.132 - 29.05.2011



La drammaturgia al femminile di Alina Narciso tra Santiago di Cuba e Napoli



Oltrecultura: Recensioni Prosa - Oltrecultura: Recensioni Prosa

Scritto da Dadadago

Lunedì 16 Maggio 2011 18:52

Alina Narciso, drammaturga e regista, nel 1999 avviò un difficile ed ambizioso progetto, "**La scrittura delle differenze**" che da Barcellona mosse i primi passi, con l'intento di fare conoscere e circolare lavori teatrali ideati, scritti, rappresentati e diretti da donne.

Negli anni a seguire, varcati i confini europei, le successive edizioni hanno coinvolto prima l' Argentina, poi Cuba dove *Santiago* è stata infatti la sede dall'otto al tredici marzo 2011 della *Jornada Internacional de la Dramaturgia Femenina* corrispettivo della **V Biennale del Concorso 'La Scrittura delle Differenza/e'**.

Il progetto, con il suo respiro internazionale, ha tenuto saldi anche i legami con Napoli, rientrandovi arricchito di idee e di proposte, ed il **Teatro Stabile** lo ha accolto, negli spazi del **Mercadante**, in una tre giorni dal **12 al 14 maggio** densa di appuntamenti e di confronti, in cui sono state proposte al pubblico oltre la collana editoriale *on-line*, l'installazione video-fotografica di **Alessandra del Giudice** sul recente viaggio nell'isola caraibica e la messa in scena di "**Streap tease**". Al debutto, nella versione teatrale, anche l'opera della cubana **Agnieska Hernandez Diaz** nella traduzione di **Alina Narciso** che ne ha curato pure la regia. Il **14 maggio** giornata conclusiva, il *foyer* del teatro si è trasformato in un insolito spazio di presentazione del volume '**La scrittura della differenza/e**' (Metec Alegre Edizioni 2010) che raccoglie i testi vincitori (pubblicati in spagnolo e italiano), cioè oltre il prescelto per l'allestimento al **Mercadante** anche '**I fiori contati**' di **Sandra Franzen** (Argentina) e '**La gamba di Sarah Bernhardt**' dell'italiana **Soledad Agresti**. A parlarne, in posizione circolare degli astanti, diretta ed informale, l'ispanista e critica letteraria **Alessandra Riccio**, l'ideatrice della Biennale, la giornalista **Natascia Festa** e **Chiara Guida**, che ha illustrato il progetto del **Collettivo Editoriale** che si occuperà della versione *on-line* della collana *Metec Alegre*.

Un *fil rouge* che lega esperienze consolidate nel tempo ai recenti contributi di donne appartenenti alla generazione 2.0 tutte insieme per favorire la costruzione di una rete di relazioni capaci di dialogare a distanza, usando le nuove tecnologie, e per raccogliere le produzioni artistiche/letterarie di genere, facendole circolare sul mercato *on-line*, saranno infatti pubblicati i testi vincitori delle edizioni in corso e quelli delle passate edizioni. "**Una scommessa - dirà Alina Narciso - per continuare, in un momento difficile per la cultura italiana, a credere nel significato di speranza che ogni voce artistica può dare come contributo di crescita per la società**". Differenze ma anche diversità, come risposta di un "**immaginario inclusivo**" che va oltre la consapevolezza dell'identità di genere, già costruita, per promuovere le nuove drammaturgie femminili dei differenti paesi, in quanto il teatro e la società hanno un grande bisogno del "**diverso punto di vista**".

Una strada su cui insistere, per rimediare alla scarsissima messa in scena, nelle programmazioni ufficiali dei

teatri, di spettacoli scritti e/o diretti da donne, appena il 2 o 3%, perchè cultura, arti e società possono soltanto crescere ed arricchirsi ascoltando le voci dell'universo femminile.

Come per il testo prescelto, quest'anno non solo oggetto di lettura drammaturgica come nelle passate edizioni, ma rappresentato nella versione teatrale, a cui abbiamo assistito subito dopo la presentazione del volume.

Un'opera aspra, ma capace di rendere visibile il mondo interiore dei due protagonisti, che desiderano, sognano, soffrono per antiche ferite o per una vita povera di accadimenti, eppure in grado di evocare senza alcun sentimentalismo la disperazione, la solitudine, l'infrangersi delle speranze, la difficoltà di relazionarsi, l'eterna polarità uomo/donna che si sostanzia anche nella differenza del linguaggio. **Agnieszka Hernandez Diaz** immagina due personaggi, **Sabrina** interpretata da **Alessandra Borgia** e il suo vicino di casa, **Manolo**, cioè **Marcello Romolo**.

Tutta la vicenda si svolge in spazi interni, "dentro" ben caratterizzanti una sorta di agorafobia e di chiusura all'esterno, di chi teme la vita fuori e il fluire dell'esistenza. Unico luogo di bellezza, luminoso, colorato è il *Giardino giapponese* metafora del sé e dell'incontro autentico con l'altro, rifugio del pensiero, dove i protagonisti si parlano, si svelano, si uniscono.

Sabrina e Manolo pur abitando nello stesso edificio non si conoscono. Lei abbandonata dal marito, ha un padre vecchio malato da curare, lenzuola da lavare, lui eremitico professore di filosofia ha perso famiglia e lavoro per un furto di fagioli neri. Quando casualmente si incrociano, non sanno andare oltre un dirsi banale, crudo, amaro, tacendo pensieri ed emozioni reali che l'altro (fantasma d'amore/di vita) suscita, ma attraverso finestre e balconi ognuno spia e capta i frammenti dell'altrui esistenza.

Nella totale desolazione di due anime sotto tono nascerà il bisogno e il desiderio dell'altro e quando finalmente Sabrina lo inviterà a casa, esplicitamente, per fare l'amore, pare sia troppo tardi: è il giorno in cui l'uomo ha la possibilità di tornare in famiglia...

I due attori sul palcoscenico, di tanto in tanto accompagnati dal vivo da **Valerio Virzo** sulle note di *Qui sas qui sas qui sas*, tratteggiano la psicologia dei personaggi con una recitazione giocata su diverse corde, molto ben strutturata risulta la regia di **Alina Narciso** che interseca momenti di taglio cinematografico (*flashback* nel giardino giapponese) con il ritmo sostenuto della *piece*.

Lo spettacolo è molto applaudito. Il successo ottenuto da queste rappresentazioni napoletane lascia ben sperare nel consolidamento del processo creativo al femminile (che va già oltre il genere), per scritture, testi e allestimenti che diventino narrazione molteplice ed universale, in cui la (le) differenza(e) c'è e si coglie, in maniera positivamente disturbante ogni forma di "pensiero unico", capace di una vera evoluzione collettiva. Scommettiamo?

Dadadago e Marisa Paladino

Lettori nel 2011

0129219

--- Verificati > 170.000 lettori nel corso del 2010 ----- Previsti > 260.000 lettori nel corso del 2011---

© 2011 Oltrecultura - Periodico di Informazione, Spettacolo e Cultura. Via Timavo 12 - 00195 Roma - +39 06.3722997 / +39 347.8357222 - P.IVA 09589661009 - C.F. 97445380583

Cultura e Spettacolo

Minturno

E' di Scauri la vincitrice del Premio internazionale di drammaturgia "La Scrittura della Differenza"



Il 12, 13 e 14 maggio presso il Teatro Mercadante di Napoli, si potrà assistere alle battute finali del concorso internazionale di drammaturgia "La scrittura della differenza" che ha coinvolto Cuba, l'Argentina e l'Italia e che ha visto premiata l'opera italiana di Soledad Agresti. Soledad Agresti è una giovane artista nata a Formia (Lt), fondatrice, assieme a Raffaele Furno, Janos Agresti, Benedetta Verrengia e Isabella Sandrini, della "Compagnia Teatrale Imprevisti & Probabilità": scrittrice, attrice e pittrice, ha assimilato con esattezza il dramma. Il tono della commedia italiana "La gamba di Sarah Bernhardt", vincitrice della

kermesse internazionale, l'ha aiutata ad affrontare le questioni più pressanti della realtà contemporanea. Problemi quali la disoccupazione, lo stato crescente di disperazione, l'indifferenza del Potere e, soprattutto la crisi della famiglia e la perdita di valori etici generati dall'impoverimento economico sono visti con l'occhio critico dello scrittore, con una fine ironia e con una profonda sensibilità reale. "La scrittura della differenza" è un premio rivolto esclusivamente a opere teatrali originali di donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale con l'obiettivo d'incentivare la drammaturgia femminile, di creare una rete internazionale e di facilitare la circolazione e la conoscenza dei testi nonché lo scambio professionale. La scrittura della differenza: Biennale internazionale di drammaturgia femminile nasce a Barcellona nel 1999, ma a partire dalla seconda edizione (2000/2001), la manifestazione viene trasferita a Napoli, dove si sono svolte tutte le edizioni successive. Una delle caratteristiche distintive della biennale è stata da sempre la scelta di tre opere vincitrici, una per ognuna delle nazioni coinvolte (oltre a quella della Agresti sono state inoltre premiate "Las flores contada" scritta da Sandra Franzen per l'Argentina e, per Cuba, il testo "Strip-Tease" dell'autrice Agnieszka Hernández Díaz) e la loro "mise en espace": non si tratta di semplici letture drammatizzate, non si tratta di ascoltare un testo interpretato da attori, ma di vedere una rappresentazione, uno spettacolo, nella quale la visione del regista fa un passo indietro per dare spazio a quella dell'autore. In occasione della Vª Edizione - 2010/2011, la manifestazione si è tenuta a Santiago di Cuba, dal 8 al 13 di marzo 2011 dove, oltre alle ormai consuete "mise en espace", si è tenuta la cerimonia di premiazione e la presentazione del libro La scrittura della Differenza - 2010/11 - V Edizione (contente le opere premiate).

A conclusione di questa articolata operazione culturale nei giorni 12, 13 e 14 maggio ci sarà la

messa del testo cubano Strip-Tease, in omaggio alla nazione ospite dell'evento, messo in scena dalla regista italiana Alina Narciso.

(10-05-2011)

©2010 Provincialatina.tv - vietata la rirpoduzione anche parziale

BIENVENIDOS a nuestro Portal en Internet <http://www.radioenciclopedia.cu>



Radio Enciclopedia

PORTADA QUIÉNES SOMOS PROGRAMACIÓN NOTICIAS ESPECIALES DE INTERÉS ZONA MP3 MAPA

Radio Enciclopedia: una emisora para todos los momentos de la vida

Sesiona en Cuba Bienal Internacional de dramaturgia femenina

La Bienal Internacional de dramaturgia femenina: La escritura de la diferencia, sesiona en Santiago de Cuba hasta el próximo día 13, con teatristas cubanas, italianas y argentinas empeñadas en incentivar ese quehacer y acercar experiencias.

Surgido en Barcelona en 1999, el evento se proyecta hacia la creación de una red mundial de mujeres teatristas y una Asociación Internacional de Dramaturgas, además de incluir en esta edición la presentación de la web del proyecto de desarrollo Escena con aroma de mujer.

Las organizadoras informaron que cultivadoras de las artes escénicas de Brasil, Costa Rica, Puerto Rico y Uruguay se han sumado a este empeño, que pretende continuar ampliándose hacia otras latitudes en pos de la colaboración desde la presencia femenina en esta producción artística.

La primera jornada incluyó el estreno de Strip-tease, de la cubana Agnieszka Hernández, ganadora del certamen convocado como parte de la Bienal y a cargo de las compañías Metec Alegre, de Italia, y Calibán Teatro, de esta urbe, bajo la dirección de Alina Narciso.

La doctora Norma Vasallo, directora de la Cátedra de la Mujer, de la Universidad de La Habana, impartirá una conferencia sobre género y se pondrá también a consideración de los participantes la pieza Las flores contadas, de Sandra Frazen, de Argentina.

Por Italia será estrenada la obra triunfadora La pierna de Sarah Bernhardt, de Soledad Agresti, que será interpretada por el grupo teatral Estudio Macubá, con su directora Fátima Patterson al frente.

Fuente: [Prensa Latina](#)

10 de marzo de 2011

Copyright © 2001-2008. Radio Enciclopedia. Todos los derechos reservados.

Directora General: [Luisa Márquez Echevarría](#) | Editor Jefe: [Lázaro Sarmiento](#)

Dirección postal: Edificio N, Calle N, entre 23 y 21, Vedado, La Habana, Cuba. Código Postal: 10400.

Teléfonos: (53- 7) 8384586, 8384587, 8384588 | Hospedado en ENET

Diseño y Programación: Todos los Derechos Reservados, [Solimagen](#) © 1988-2009

PORTADA QUIÉNES SOMOS PROGRAMACIÓN NOTICIAS ESPECIALES DE INTERÉS ZONA MP3 MAPA



la kermesse IN SUDAMERICA

Teatro delle donne, Cuba finanzia Napoli

L'isola ospiterà la quinta edizione della biennale di drammaturgia femminile diretta da Alina Narciso



Soledad Agresti, vincitrice italiana del concorso di drammaturgia

NAPOLI - L'embargo al contrario: Cuba che finanzia Napoli. Succede in ambito teatrale, per il progetto «La scrittura della differenza - biennale internazionale di drammaturgia femminile», ideato e curato da Alina Narciso. Dopo dieci anni di vita e quattro edizioni napoletane, per assenza di fondi, il piccolo festival dedicato alla scena vista dalle donne trasloca sull'«isola grande», approvato dal ministero della cultura locale.

Santiago de Cuba sarà sede della kermesse dall'8 al 13 marzo, coinvolgendo i tre teatri principali della città. Lì saranno messi in scena i testi vincitori del concorso di drammaturgia: «La gamba di Sarah Bernadt» di Soledad Agresti (Italia), «Las flores contadas» di Sandra Frazen (Argentina) e «Strip-Tease» di Agnieska Hernández Díaz (Cuba), scelti da una giuria italiana composta da Bruna Braidotti, Anna Maria Crispino, Natascia Festa, Mimma Gallina, Chiara Guida, Giulia Scuro e Vanna Zaccaro; da una cubana (Barbára Rivero, Teresita Garcia, Lilliam Ojeda Hernández) e da una argentina (Lucía Laragione, Adriana Genta, Araceli Arreche).

Napoli resta però presente nel progetto di Alina Narciso ospitando gratuitamente dal 6 all'8 maggio la mise en espace del testo «Strip-Tease» con il tradizionale spazio di approfondimento «Donne Fuori Circuito 2», sessione italiana degli «Encuentros de dramaturgas y mujeres teatristas», che si terranno a Cuba nel corso della manifestazione, a cui parteciperanno donne del teatro del Brasile, Costa Rica, Uruguay, Puerto Rico, oltre naturalmente quelle dell'Italia Argentina e Cuba. «Desideravamo - spiega il direttore dello Stabile Andrea De Rosa - che nonostante le difficoltà non si spezzasse il legame di questa manifestazione con la città. Un progetto importante perché quello della drammaturgia femminile non è un genere ma un mondo ancora da esplorare, capace di far riflettere sul concetto di differenza».

Non a caso, in Italia, ha vinto l'ironico testo «La gamba di Sarah Bernadt» di Soledad Agresti da Formia. Paradossi, metateatro e un pizzico di napoletanità sono gli elementi di questa drammaturgia «incandescente», che la ragazza ha consegnato alla giuria solo il giorno della scadenza. Il suo lavoro sarà pubblicato insieme con gli altri testi vincitori in un volume edito dalla Collana editoriale

on-line aperta dalla compagnia Métec Alegre, il cui collettivo editoriale è composto da Chiara Guida, Giulia Scuro e Marta Orlando. Una collana dedicata alla cultura di genere e dei paesi che di volta in volta ospiteranno la manifestazione.

Marco Perillo

07 dicembre 2010 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura e Spettacolo

Minturno

E' di Scauri la vincitrice del Premio internazionale di drammaturgia "La Scrittura della Differenza"



Il 12, 13 e 14 maggio presso il Teatro Mercadante di Napoli, si potrà assistere alle battute finali del concorso internazionale di drammaturgia "La scrittura della differenza" che ha coinvolto Cuba, l'Argentina e l'Italia e che ha visto premiata l'opera italiana di Soledad Agresti. Soledad Agresti è una giovane artista nata a Formia (Lt), fondatrice, assieme a Raffaele Furno, Janos Agresti, Benedetta Verrengia e Isabella Sandrini, della "Compagnia Teatrale Imprevisti & Probabilità": scrittrice, attrice e pittrice, ha assimilato con esattezza il dramma. Il tono della commedia italiana "La gamba di Sarah Bernhardt", vincitrice della kermesse internazionale, l'ha aiutata ad affrontare le questioni più pressanti

della realtà contemporanea. Problemi quali la disoccupazione, lo stato crescente di disperazione, l'indifferenza del Potere e, soprattutto la crisi della famiglia e la perdita di valori etici generati dall'impoverimento economico sono visti con l'occhio critico dello scrittore, con una fine ironia e con una profonda sensibilità reale. "La scrittura della differenza" è un premio rivolto esclusivamente a opere teatrali originali di donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale con l'obiettivo d'incentivare la drammaturgia femminile, di creare una rete internazionale e di facilitare la circolazione e la conoscenza dei testi nonché lo scambio professionale. La scrittura della differenza: Biennale internazionale di drammaturgia femminile nasce a Barcellona nel 1999, ma a partire dalla seconda edizione (2000/2001), la manifestazione viene trasferita a Napoli, dove si sono svolte tutte le edizioni successive. Una delle caratteristiche distintive della biennale è stata da sempre la scelta di tre opere vincitrici, una per ognuna delle nazioni coinvolte (oltre a quella della Agresti sono state inoltre premiate "Las flores contada" scritta da Sandra Franzen per l'Argentina e, per Cuba, il testo "Strip-Tease" dell'autrice Agnieska Hernández Díaz) e la loro "mise en espace": non si tratta di semplici letture drammatizzate, non si tratta di ascoltare un testo interpretato da attori, ma di vedere una rappresentazione, uno spettacolo, nella quale la visione del regista fa un passo indietro per dare spazio a quella dell'autore. In occasione della Vª Edizione - 2010/2011, la manifestazione si è tenuta a Santiago di Cuba, dal 8 al 13 di marzo 2011 dove, oltre alle ormai consuete "mise en espace", si è tenuta la cerimonia di premiazione e la presentazione del libro La scrittura della Differenza - 2010/11 - V Edizione (contente le opere premiate).

A conclusione di questa articolata operazione culturale nei giorni 12, 13 e 14 maggio ci sarà la messa del testo cubano Strip-Tease, in omaggio alla nazione ospite dell'evento, messo in scena dalla regista italiana Alina Narciso.

SCAURI All'attrice Soledad il premio internazionale di drammaturgia a Cuba

> PDF > PRINT > EMAIL

Cronache

Scritto da Redazione on Martedì 10 Maggio 2011 16:58

 Ascolta



Il 12, 13 e 14 maggio presso il Teatro Mercadante di Napoli, si potrà assistere alle battute finali del concorso internazionale di drammaturgia “La scrittura della differenza” che ha coinvolto Cuba, l’Argentina e l’Italia e che ha visto premiata l’opera italiana di Soledad Agresti. Soledad Agresti è una giovane artista nata a Formia (Lt), fondatrice, assieme a Raffaele Furno, Janos Agresti, Benedetta Verrengia e Isabella Sandrini, della “Compagnia Teatrale Imprevisti & Probabilità”: scrittrice, attrice e pittrice, ha assimilato con esattezza il dramma.

Il tono della commedia italiana “La gamba di Sarah Bernhardt”, vincitrice della kermesse internazionale, l’ha aiutata ad affrontare le questioni più pressanti della realtà contemporanea. Problemi quali la disoccupazione, lo stato crescente di disperazione, l’indifferenza del Potere e, soprattutto la crisi della famiglia e la perdita di valori etici generati dall’impoverimento economico sono visti con l’occhio critico dello scrittore, con una fine ironia e con una profonda sensibilità reale.

“La scrittura della differenza” è un premio rivolto esclusivamente a opere teatrali originali di donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale con l’obiettivo d’ incentivare la drammaturgia femminile, di creare una rete internazionale e di facilitare la circolazione e la conoscenza dei testi nonché lo scambio professionale. La scrittura della differenza: Biennale internazionale di drammaturgia femminile nasce a Barcellona nel 1999, ma a partire dalla seconda edizione (2000/2001), la manifestazione viene trasferita a Napoli, dove si sono svolte tutte le edizioni successive.

Una delle caratteristiche distintive della biennale è stata da sempre la scelta di tre opere vincitrici, una per ognuna delle nazioni coinvolte (oltre a quella della Agresti sono state inoltre premiate “Las flores contada” scritta da Sandra Franzen per l’Argentina e, per Cuba, il testo “Striptease” dell’attrice Agnieska Hernández Díaz) e la loro “mise en espace”: non si tratta di semplici letture drammatizzate, non si tratta di ascoltare un

testo interpretato da attori, ma di vedere una rappresentazione, uno spettacolo, nella quale la visione del regista fa un passo indietro per dare spazio a quella dell'autore.

In occasione della V Edizione – 2010/2011, la manifestazione si è tenuta a Santiago di Cuba, dal 8 al 13 di marzo 2011 dove, oltre alle ormai consuete “mise en espace”, si è tenuta la cerimonia di premiazione e la presentazione del libro La scrittura della Differenza – 2010/11 – V Edizione (contente le opere premiate). A conclusione di questa articolata operazione culturale nei giorni 12, 13 e 14 maggio ci sarà la messa del testo cubano Strip-Tease, in omaggio alla nazione ospite dell'evento, messo in scena dalla regista italiana Alina Narciso.

Anna Galise

Foto: Soledad Agresti

© 2008

NOTIZIE

EditorialiPoliticaCronacheCultura & EventiMagazineOpinioniPersonaSport

RUBRICHE

Golfonews – Informazione Indipendente nel Golfo di Gaeta. Autorizzazione del Tribunale di Latina n. 890 del 17/12/2007. Direttore responsabile: Roberto Mari;

Direttore editoriale: Marcello Sasso; Marketing e Comunicazione: Associazione culturale Golfo Friends, Via Ponteritto, 29 04023 Formia (LT).

Contatti: email: redazione@golfonews.com - tel: +3907711875650 (segreteria) - fax: +3907711870185; powered by: [clawebolution](http://clawebolution.com);

Copyright © 2007-2008 All Rights Reserved.

InCampania



Homepage



La scrittura della differenza

da giovedì 12 Maggio 2011 a sabato 14 Maggio 2011



Dove trovarlo **DOVE TROVARLO**

Napoli

Piazza Municipio

Teatro Mercadante

Territorio: Napoli

Info **INFO**

- <http://www.teatrostabilenapoli.it>
- info@teatrostabilenapoli.it
- Tel. +39 081 5524214

Approda a Napoli *La scrittura della differenza*, biennale internazionale di drammaturgia femminile diretta da **Alina Narciso**, ideatrice dell'omonimo premio nato in Spagna. Si parte con la prima in italiano di *Strip Tease*, testo vincitore della V Biennale di Santiago scritto da **Agnieszka Hernández Diaz**. Nel corso della rassegna è allestita l'installazione video fotografica *Da Santiago a Cuba* di **Alessandra Del Giudice**. Un diario della Biennale nella città caraibica fatto di volti, luoghi e percorsi scenici. Chiude la kermesse la presentazione del volume *La scrittura della differenza. V edizione*, contenente gli ultimi testi vincitori della Biennale: *Strip Tease*, *La pierna* e *Las flores contadas*.



La escritura de la diferencia

Bienal Internacional de
Dramaturgia Femenina

Cuba / Italia / Argentina
V Edición

La scrittura della differenza

**BIENNALE INTERNAZIONALE DI DRAMMATURGIA
FEMMINILE
CUBA ITALIA ARGENTINA
V EDIZIONE**

[Navigazione](#)

- [La montagna spara](#)
- [Diario di un pazzo](#)
- [Toledo suite](#)
- [Disturbi di memoria](#)
- [Il re muore](#)
- [La scrittura della
differenza](#)
- [Dove abita la follia](#)
- [Appuntamenti del
Napoli Teatro
Festival](#)

SANTIAGO DE CUBA 8/13 MARZO 2011

NAPOLI 12/13/14 MAGGIO

PROGRAMMA

RIDOTTO DEL MERCADANTE 12/13/14 MAGGIO ORE
21,00

STRIP TEASE

DI AGNIESKA HERNÁNDEZ DÍAZ

CON ALESSANDRA BORGIA E MARCELLO ROMOLO

MUSICA DAL VIVO VALERIO VIRZO

DISEGNO VIDEO ALESSANDRO PAPA E RAMÓN
RAMÓS

DISEGNO LUCI ANTONIO GATTO

COSTUMI MARIA ROSARIO RICCIO

ALLESTIMENTO LUCIO CALANDRELLA

REGIA ALINA NARCISO

ER DEL MERCADANTE
**ANTIAGO DI CUBA: INSTALLAZIONE VIDEO
FOTOGRAFICA**

RIPRESE VIDEO E FOTO DI ALESSANDRA DEL
GIUDICE
A CURA DI TRABANT STUDIO FOTOGRAFICO

FOYER DEL MERCADANTE 14 MAGGIO ORE 19,30
**PRESENTAZIONE DEL LIBRO LA SCRITTURA
DELLA DIFFERENZA V EDIZIONE E DELLA
COLLANA EDITORIALE ON LINE METEC ALEGRE**
A CURA DI ALINA NARCISO, NATASCIA FESTA,
CHIARA GUIDA
PARTECIPA ALESSANDRA RICCIO

Strip tease

di Agnieszka Hernández Díaz
con ALESSANDRA BORGIA e MARCELLO ROMOLO

musica dal vivo VALERIO VIRZO
disegno video ALESSANDRO PAPA RAMÓN RAMÓS
disegno luci ANTONIO GATTO
costumi MARIA ROSARIO RICCIO
allestimento LUCIO CALANDRELLA

regia ALINA NARCISO

Ridotto del Mercadante 12/13/14 maggio ó ore 21,00

Il testo Strip Tease è risultato vincitore per Cuba della V edizione de La scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia femminile ed è stato inoltre selezionato da una Giuria Internazionale, tra i tre vincitori, per essere rappresentato in Italia, al Teatro Mercadante di Napoli con la seguente motivazione:

La Giuria di Cuba del Premio Internazionale di Drammaturgia Femminile "La Scrittura della Differenza", i cui paesi partecipanti, per questa V edizione, sono Italia, Argentina e Cuba, e patrocinato dalla Compagnia Le Metec Alegre, della Città di Napoli, ha deciso all'unanimità, di conferire il Premio all'opera Strip- Tease, dell'autrice Agnieszka Hernández Díaz, riscontrando nella stessa un'elaborazione del testo di grande spessore drammatico sia dal punto di vista della forma - di eccellenza strutturale -, che dei contenuti: in tal modo l'opera, prendendo la forma di una partitura ambigua, riesce ad approfondire le problematiche di personaggi alienati la cui complessità psicologica permette di catturare aspetti della

contemporanea.

Sabrina e Manolo, vicini che non si conoscono personalmente, si incontrano per la prima volta in uno dei corridoi del vecchio e deteriorato edificio nel quale vivono. Manolo, professore universitario di Filosofia, è stato cacciato dalla sua famiglia e dal suo lavoro per aver rubato fagioli neri dal magazzino dell'Università. Sabrina, ormai, non ha che il tempo necessario a curare suo padre malato. Anche se non si sono mai visti direttamente, Sabrina e Manolo in un certo qual modo si conoscono. Attraverso le finestre e il balcone si spiano mutuamente. Con i frammenti di realtà che hanno potuto captare da lontano, ognuno ha elaborato una propria idea sulla vita dell'altro e entrambi hanno cominciato a sognare l'uno dell'altro. Manolo crede che Sabrina sia una donna molto triste che, per contrastare gli effetti della depressione, si sia risolta a creare un suo proprio metodo di "auto depressione" di modo che nulla di ciò che possa arrivarle dal mondo esteriore possa renderla ancora più triste. Sabrina sogna che Manolo, questo uomo che è quasi un eremita, abbia accesso a un luogo molto speciale: un Giardino Giapponese. A partire dai sogni hanno cominciato ad aver bisogno l'uno dell'altro. A Sabrina piacerebbe ricevere, almeno una volta nella vita, la visita di Manolo. Manolo è quasi sul punto di accettare l'invito, ma proprio quel giorno ha la possibilità di abbandonare il vecchio edificio e ritornare, sempre che sia disposto a fare cambiamenti e concessioni, alla sua vita precedente.

Azioni sul documento



Mercoledì, 01 Giugno 2011

Cerca:



Teatro Mercadante "La scrittura della differenza"
BIENNALE INTERNAZIONALE DI DRAMMATURGIA FEMMINILE
CUBA ITALIA ARGENTINA V EDIZIONE
NAPOLI 12/13/14 MAGGIO



La escritura de la diferencia
Biennial Internacional de Dramaturgia Femenina
Cuba / Italia / Argentina
V Edición

Napoli- Il testo Strip Tease è risultato vincitore per Cuba della V edizione de La scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia femminile ed è stato inoltre selezionato da una Giuria Internazionale, tra i tre vincitori, per essere rappresentato in Italia, al Teatro Mercadante di

Napoli con la seguente motivazione: La Giuria di Cuba del Premio Internazionale di Drammaturgia Femminile "La Scrittura della Differenza", i cui paesi partecipanti , per questa V edizione, sono Italia, Argentina e Cuba, e patrocinato dalla Compagnia Le Metec Alegre, della Città di Napoli, ha deciso all'unanimità, di conferire il Premio all'opera Strip- Tease, dell'autrice Agnieszka Hernández Díaz, riscontrando nella stessa un'elaborazione del testo di grande spessore drammatico sia dal punto di vista della forma - di eccellenza strutturale - , che dei contenuti: in tal modo l'opera, prendendo la forma di una partitura ambigua, riesce ad approfondire le problematiche di personaggi alienati la cui complessità psicologica permette di catturare aspetti della Cuba contemporanea.

PROGRAMMA

RIDOTTO DEL MERCADANTE 12/13/14 MAGGIO ORE 21,00

STRIP TEASE

DI AGNIESKA HERNÁNDEZ DÍAZ

Teatroontheorad

MAGGIO DEI MONUMENTI 2011
domenica 29 maggio

SALVE REGINA *Musica sacra su testi mariani nel settecento*

napoletano
INGRESSO LIBERO



NOTRE DAME DE PARIS
NAPOLI - ACCIAIERIA SONORA DI BAGNOLI
22-25 GIUGNO

Caserta: Il Festival del Cinema
Indipendente
dal 18 al 20 maggio

<< Prev **1 2 3** Next >>



CON ALESSANDRA BORGIA E MARCELLO ROMOLO

MUSICA DAL VIVO VALERIO VIRZO

DISEGNO VIDEO ALESSANDRO PAPA E RAMÓN RAMÓS

DISEGNO LUCI ANTONIO GATTO

COSTUMI MARIA ROSARIO RICCIO

ALLESTIMENTO LUCIO CALANDRELLA

REGIA ALINA NARCISO
FOYER DEL MERCADANTE

DA SANTIAGO DI CUBA: INSTALLAZIONE VIDEO FOTOGRAFICA

RIPRESE VIDEO E FOTO DI ALESSANDRA DEL GIUDICE

FOYER DEL MERCADANTE 14 MAGGIO ORE 19,30

PRESENTAZIONE DEL LIBRO LA SCRITTURA DELLA DIFFERENZA V EDIZIONE E DELLA COLLANA EDITORIALE ON LINE METEC ALEGRE

A CURA DI ALINA NARCISO, NATASCIA FESTA, CHIARA GUIDA

PARTECIPA ALESSANDRA RICCIO

Strip tease

di Agnieszka Hernández Díaz

con ALESSANDRA BORGIA e MARCELLO ROMOLO

musica dal vivo VALERIO VIRZO

disegno video ALESSANDRO PAPA RAMÓN RAMÓS

disegno luci ANTONIO GATTO

costumi MARIA ROSARIO RICCIO

allestimento LUCIO CALANDRELLA

regia ALINA NARCISO

Ridotto del Mercadante 12/13/14 maggio – ore 21,00

- [Home](#)
- [Cinema](#)
- [Musica](#)
- [Lavoro](#)

[Login](#) • [Iscriviti](#) • [Segnala uno Spettacolo](#) • Anno 5 - Numero 23

- [Segnala uno Spettacolo](#)

Le News di Teatro.Org

Rassegna stampa e notizie originali dalla Redazione e dai Collaboratori di Teatro.Org

Cerca

Premio 'La scrittura della differenza': oggi l'ultimo giorno

Scade quest'oggi, **primo ottobre**, la possibilità di partecipare al premio di drammaturgia *La scrittura della differenza: biennale internazionale di drammaturgia femminile*. Il premio, di cui si può scaricare il bando al sito www.alinanarciso.it, è rivolto esclusivamente ad opere teatrali originali scritte da donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale, ed è parte del progetto "La scrittura della differenza".

In occasione del decennale del premio sono a tante le novità. Innanzitutto la manifestazione cambia forma e diventa festival itinerante, e da quest'anno da Napoli si sposterà in uno dei paesi partecipanti. Il bando è pubblicizzato contemporaneamente in Italia, Argentina e Cuba, i paesi che partecipano al progetto, e in cui sono state istituite tre giurie formate da donne provenienti dal mondo accademico, teatrale e del giornalismo:

Giuria cubana: Bárbara Rivero, Teresita Garcia, Lilliam Ojeda Hernández.

Giuria argentina: Lucía Laragione, Adriana Genta, Araceli Arreche.

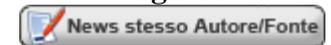
Giuria italiana: Anna Maria Crispino, Mimma Gallina, Chiara Guida, Natascia Festa, Bruna Braidotti, Vanna Zaccaro, Giulia Scuro.

Le vincitrici saranno invitate a partecipare alla manifestazione conclusiva che avrà luogo a **Santiago de Cuba** nella seconda settimana di marzo 2011 dove saranno allestite le *mise en espace* dei testi. Le registe a cui saranno affidati gli allestimenti sono Fatima Paterson, Irene Borges e Alina Narciso. I testi vincitori saranno pubblicati in un volume edito dalla Collana editoriale on-line aperta dalla compagnia *Le Métec Alegre*, collana che sarà dedicata alla cultura di genere e ai paesi che, di volta in volta, ospiteranno la manifestazione.

Il Premio, inoltre, ha istituito una giuria internazionale, composta da Alina Narciso (Italia), Esther Suárez (Cuba) e Patricia Zangaro (Argentina), che sceglierà, tra le opere vincitrici, il testo che verrà rappresentato al teatro Mercadante di Napoli dalla compagnia italiana *Le Métec Alegre*.

Inserita il 01 - 10 - 10

Edgardo Bellini



TAG: [scrittura della differenza](#) [alina narciso](#) [premio di drammaturgia](#)



2003-2011 Teatro.Org - [Intrattenimenti](#)

Testata giornalistica registrata al ROC il 30 agosto 2006 - n. 14662 e presso il Tribunale di Milano il 30 maggio 2008 - n. 342 - Direttore
Responsabile Gianmarco Cesario

[Home](#)

La scrittura della differenza



con l'obiettivo di incentivare la drammaturgia femminile e di creare una rete internazionale di drammaturghe per facilitare la circolazione e la conoscenza dei testi e lo scambio professionale.

Il Premio, rivolto esclusivamente ad opere teatrali originali scritte da donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale, è parte integrante della progetto "La scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia femminile". Il progetto si conclude con una manifestazione nel corso della quale avranno luogo le presentazioni del libro contenente le opere vincitrici del concorso, della Collana Editoriale on-line Métec Alegre dedicata alla drammaturgia di genere e alla cultura cubana e del progetto cubano "Escena con Aroma de Mujer". Verranno inoltre organizzati un seminario volto a creare una rete internazionale di donne del teatro e un'associazione internazionale di drammaturghe e un convegno sulle tematiche di genere.

Caratteristica distintiva della manifestazione sono le "mise en espace" delle opere vincitrici del concorso allestite in modo da dar risalto alla concezione delle autrici: non si tratta di semplici lettura drammatizzate, non si tratta di ascoltare un testo "letto" da attori, ma di una rappresentazione vera e propria, quasi uno spettacolo... solo che in questo caso la visione del regista si fa da parte per dare spazio alla concezione che l'autrice propone nella sua opera.

Da quando nel 2000/2001 (seconda edizione) la manifestazione si trasferì a Napoli (Italia), dove si sono svolte tutte le edizioni successive, i paesi invitati a partecipare, oltre naturalmente all'Italia - paese organizzatore, sono stati sempre Cuba e Argentina. Ora, in occasione del decennale dalla nascita della manifestazione, La scrittura della differenza cambia forma e si trasforma in un "festival itinerante": ogni edizione avrà luogo in uno dei paesi partecipanti. Pertanto la V^a Edizione - 2010/2011 - con la "mise en espace" delle tre opere e gli incontri teorici - si terrà a Santiago de Cuba nella seconda settimana di marzo 2011.

Il presente bando viene pubblicizzato contemporaneamente in Italia, Argentina e Cuba. In ogni paese partecipante è stata istituita una giuria - formata da donne provenienti dal mondo accademico, teatrale e del giornalismo - che rende pubblico il proprio

bando e sceglie l'opera vincitrice per il proprio paese.

Giuria cubana: Bárbara Rivero, Teresita Garcia, Lilliam Ojeda Hernández.

Giuria Argentina: Lucía Laragione, Adriana Genta y Araceli Arreche.

Giuria Italiana: Anna Maria Crispino, Mimma Gallina, Chiara Guida, Natascia Festa, Bruna Braidotti, Vanna Zaccaro, Giulia Scuro

Regolamento per l'Italia

1. Il premio viene attribuito ad opere di teatro originali - mai pubblicate e/o rappresentate precedentemente né premiate in altri concorsi - ed è aperto a tutte le forme di drammaturgia teatrale scritta da donne.

2. Possono partecipare tutte le donne che abbiano già messo in scena e/o pubblicato professionalmente per lo meno una propria opera. Non ci sono limiti di età.

3. I testi dovranno essere di una lunghezza non inferiore a 25 e non superiore a 35 cartelle dattiloscritte (in formato A4, carattere New Roman di 12 punti) e che possano costituire uno spettacolo della durata di 60 / 90 minuti.

4. La partecipazione al concorso prevede una quota di iscrizione per spese di segreteria pari a € 25,00 da versare tramite bonifico bancario (Banca Nazionale del Lavoro – Sede Centrale, Via Toledo - Napoli - c/c 000692 - intestato a CENTRO ARTI DEL MOVIMENTO E DELLO SPETTACOLO - IBAN: IT83K0100503400000000000692) indicando nella causale il titolo dell'opera.

5. Tutte le autrici interessate dovranno inviare entro e non oltre il 1 ottobre 2010:

5.1. via posta elettronica a: lascrittura@alinararciso.it una copia del copione nel quale non figurino i dati anagrafici

5.2. via posta normale a: C.A.M. dello spettacolo - Rampe San Gennaro dei poveri, 7 - 80136 Napoli:

a) un esemplare dattiloscritto, numerato e unito nelle pagine, contenente tutti i dati anagrafici dell'autrice

b) l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 675/96,

c) la liberatoria per i diritti di traduzione

d) la liberatoria per i diritti di pubblicazione

e) la prova dell'avvenuto versamento della quota di partecipazione

f) un brevissimo curriculum e la scheda di partecipazione debitamente compilata.

Farà fede il giorno di ricevimento. I copioni inviati non verranno restituiti. La segreteria declina ogni responsabilità per disguidi o smarrimenti.

6. Il responso della giuria italiana verrà reso pubblico il 27 di ottobre del 2010 nella pagina web: www.alinararciso.it

7. Una giuria internazionale composta da Alina Narciso (Italia), Esther Suárez (Cuba) e Patricia Zangaro (Argentina) sceglierà, tra le tre opere vincitrici, il testo che verrà rappresentato al Mercadante - Teatro Stabile di Napoli dalla compagnia italiana Metec Alegre alla fine di aprile/inizio di maggio 2011.

8. Il premio consiste in:

8.1. La "mise en espace" delle opere vincitrici.

Come si è già detto quasi uno spettacolo ... solo che in questo caso la visione del regista si fa da parte per dar risalto alla concezione che l'autrice propone nella sua opera.

Le registe a cui saranno affidati gli allestimenti - Fatima Paterson (Santiago de Cuba), Irene Borges (La Havana), Alina Narciso (Napoli) - sono tenute a rispettare queste caratteristiche.

8.2. La pubblicazione dei testi vincitori.

I testi selezionati (uno per ogni paese partecipante) saranno pubblicati in un volume.

Le opere verranno tradotte all'italiano (nel caso dei testi di Argentina e Cuba) e allo spagnolo (nel caso del testo italiano) e pubblicate da una Collana Editoriale on-line aperta dalla compagnia Métec Alegre dedicata alla produzione artistica di genere e alla cultura del paese che di volta in volta ospita la manifestazione.

Per questa edizione, pertanto, dedicata alla cultura cubana.

8.3. Le autrici vincitrici saranno invitate a partecipare alla Manifestazione conclusiva che avrà luogo a Santiago de Cuba nella seconda settimana di marzo 2011. La partecipazione alla settimana conclusiva è obbligatoria. I costi di viaggio e permanenza sono a carico dell'organizzazione del premio.

Crediti organizzativi:

Alina Narciso: direzione artistica

Esther Suárez: coordinatrice nazionale - Cuba

Patricia Zangaro: coordinatrice nazionale - Argentina

Chiara Guida: coordinatrice organizzativa - Italia

Pini Pascual: Produttore generale - Cuba

Indira Vallejo: relazioni pubbliche - Cuba

Si ringrazia la collaborazione di:

Gisela Gonzáles - Vice Presidenta Global del Consejo Nacional de las Artes Escenicas

Hortensia Ortíz Garcia: Presidenta del Consejo Provincial de las Artes Escenicas de

Santiago de Cuba

Per ulteriori informazioni:

www.alinanarciso.it / La scrittura della differenza

<http://www.argentores.org.ar/> / Últimas novedades / Concurso de dramaturgia La escritura de la diferencia

Esther Suárez: esther3@cubarte.cult.cu

[Home](#)

La scrittura della differenza



con l'obiettivo di incentivare la drammaturgia femminile e di creare una rete internazionale di drammaturghe per facilitare la circolazione e la conoscenza dei testi e lo scambio professionale.

Il Premio, rivolto esclusivamente ad opere teatrali originali scritte da donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale, è parte integrante della progetto "La scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia femminile". Il progetto si conclude con una manifestazione nel corso della quale avranno luogo le presentazioni del libro contenente le opere vincitrici del concorso, della Collana Editoriale on-line Métec Alegre dedicata alla drammaturgia di genere e alla cultura cubana e del progetto cubano "Escena con Aroma de Mujer". Verranno inoltre organizzati un seminario volto a creare una rete internazionale di donne del teatro e un'associazione internazionale di drammaturghe e un convegno sulle tematiche di genere.

Caratteristica distintiva della manifestazione sono le "mise en espace" delle opere vincitrici del concorso allestite in modo da dar risalto alla concezione delle autrici: non si tratta di semplici lettura drammatizzate, non si tratta di ascoltare un testo "letto" da attori, ma di una rappresentazione vera e propria, quasi uno spettacolo... solo che in questo caso la visione del regista si fa da parte per dare spazio alla concezione che l'autrice propone nella sua opera.

Da quando nel 2000/2001 (seconda edizione) la manifestazione si trasferì a Napoli (Italia), dove si sono svolte tutte le edizioni successive, i paesi invitati a partecipare, oltre naturalmente all'Italia - paese organizzatore, sono stati sempre Cuba e Argentina. Ora, in occasione del decennale dalla nascita della manifestazione, La scrittura della differenza cambia forma e si trasforma in un "festival itinerante": ogni edizione avrà luogo in uno dei paesi partecipanti. Pertanto la V^a Edizione - 2010/2011 - con la "mise en espace" delle tre opere e gli incontri teorici - si terrà a Santiago de Cuba nella seconda settimana di marzo 2011.

Il presente bando viene pubblicizzato contemporaneamente in Italia, Argentina e Cuba. In ogni paese partecipante è stata istituita una giuria - formata da donne provenienti dal mondo accademico, teatrale e del giornalismo - che rende pubblico il proprio

bando e sceglie l'opera vincitrice per il proprio paese.

Giuria cubana: Bárbara Rivero, Teresita Garcia, Lilliam Ojeda Hernández.

Giuria Argentina: Lucía Laragione, Adriana Genta y Araceli Arreche.

Giuria Italiana: Anna Maria Crispino, Mimma Gallina, Chiara Guida, Natascia Festa, Bruna Braidotti, Vanna Zaccaro, Giulia Scuro

Regolamento per l'Italia

1. Il premio viene attribuito ad opere di teatro originali - mai pubblicate e/o rappresentate precedentemente né premiate in altri concorsi - ed è aperto a tutte le forme di drammaturgia teatrale scritta da donne.

2. Possono partecipare tutte le donne che abbiano già messo in scena e/o pubblicato professionalmente per lo meno una propria opera. Non ci sono limiti di età.

3. I testi dovranno essere di una lunghezza non inferiore a 25 e non superiore a 35 cartelle dattiloscritte (in formato A4, carattere New Roman di 12 punti) e che possano costituire uno spettacolo della durata di 60 / 90 minuti.

4. La partecipazione al concorso prevede una quota di iscrizione per spese di segreteria pari a € 25,00 da versare tramite bonifico bancario (Banca Nazionale del Lavoro – Sede Centrale, Via Toledo - Napoli - c/c 000692 - intestato a CENTRO ARTI DEL MOVIMENTO E DELLO SPETTACOLO - IBAN: IT83K0100503400000000000692) indicando nella causale il titolo dell'opera.

5. Tutte le autrici interessate dovranno inviare entro e non oltre il 1 ottobre 2010:

5.1. via posta elettronica a: lascrittura@alinararciso.it una copia del copione nel quale non figurino i dati anagrafici

5.2. via posta normale a: C.A.M. dello spettacolo - Rampe San Gennaro dei poveri, 7 - 80136 Napoli:

a) un esemplare dattiloscritto, numerato e unito nelle pagine, contenente tutti i dati anagrafici dell'autrice

b) l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 675/96,

c) la liberatoria per i diritti di traduzione

d) la liberatoria per i diritti di pubblicazione

e) la prova dell'avvenuto versamento della quota di partecipazione

f) un brevissimo curriculum e la scheda di partecipazione debitamente compilata.

Farà fede il giorno di ricevimento. I copioni inviati non verranno restituiti. La segreteria declina ogni responsabilità per disguidi o smarrimenti.

6. Il responso della giuria italiana verrà reso pubblico il 27 di ottobre del 2010 nella pagina web: www.alinararciso.it

7. Una giuria internazionale composta da Alina Narciso (Italia), Esther Suárez (Cuba) e Patricia Zangaro (Argentina) sceglierà, tra le tre opere vincitrici, il testo che verrà rappresentato al Mercadante - Teatro Stabile di Napoli dalla compagnia italiana Metec Alegre alla fine di aprile/inizio di maggio 2011.

8. Il premio consiste in:

8.1. La "mise en espace" delle opere vincitrici.

Come si è già detto quasi uno spettacolo ... solo che in questo caso la visione del regista si fa da parte per dar risalto alla concezione che l'autrice propone nella sua opera.

Le registe a cui saranno affidati gli allestimenti - Fatima Paterson (Santiago de Cuba), Irene Borges (La Havana), Alina Narciso (Napoli) - sono tenute a rispettare queste caratteristiche.

8.2. La pubblicazione dei testi vincitori.

I testi selezionati (uno per ogni paese partecipante) saranno pubblicati in un volume.

Le opere verranno tradotte all'italiano (nel caso dei testi di Argentina e Cuba) e allo spagnolo (nel caso del testo italiano) e pubblicate da una Collana Editoriale on-line aperta dalla compagnia Métec Alegre dedicata alla produzione artistica di genere e alla cultura del paese che di volta in volta ospita la manifestazione.

Per questa edizione, pertanto, dedicata alla cultura cubana.

8.3. Le autrici vincitrici saranno invitate a partecipare alla Manifestazione conclusiva che avrà luogo a Santiago de Cuba nella seconda settimana di marzo 2011. La partecipazione alla settimana conclusiva è obbligatoria. I costi di viaggio e permanenza sono a carico dell'organizzazione del premio.

Crediti organizzativi:

Alina Narciso: direzione artistica

Esther Suárez: coordinatrice nazionale - Cuba

Patricia Zangaro: coordinatrice nazionale - Argentina

Chiara Guida: coordinatrice organizzativa - Italia

Pini Pascual: Produttore generale - Cuba

Indira Vallejo: relazioni pubbliche - Cuba

Si ringrazia la collaborazione di:

Gisela Gonzáles - Vice Presidenta Global del Consejo Nacional de las Artes Escenicas

Hortensia Ortíz Garcia: Presidenta del Consejo Provincial de las Artes Escenicas de

Santiago de Cuba

Per ulteriori informazioni:

www.alinanarciso.it / La scrittura della differenza

<http://www.argentores.org.ar/> / Últimas novedades / Concurso de dramaturgia La escritura de la diferencia

Esther Suárez: esther3@cubarte.cult.cu